



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECI.GEDI.1023 Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA alla ditta IL GRUPPO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ETS – p. iva 02165930278, per il servizio di manutenzione aree verdi e diserbo dell'Arsenale. Impegno di spesa di € 148.039,80 ai bilanci 2024 e 2025. CIG B3399F87AD

*Proposta di determinazione (PDD) n. 2115* del 02/10/2024

*Determinazione (DD) n. 2093* del 25/10/2024

*Fascicolo 2024.VII/1/1.972 "Proposta di DETERMINA DIRIGENZIALE N. PDD/2024/2115"*

---

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Mastroianni Marco, in data 14/10/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 24/10/2024.

CITTA' DI  
VENEZIA



Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi  
Servizio Tutela del Suolo e del Verde Pubblico  
Responsabile del Procedimento: avv. Marco Mastroianni

PDD/2024/2115 del 2/10/2024

Fascicolo 2024/VII.1.1/1196

**Oggetto:** SECI.GEDI.1023 Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA alla ditta IL GRUPPO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ETS – p. iva 02165930278, per il servizio di manutenzione aree verdi e diserbo dell'Arsenale. Impegno di spesa di € 148.039,80 ai bilanci 2024 e 2025. CIG B3399F87AD

## IL DIRETTORE

### Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026;
- con delibera n. 21 del 18/04/2024 il Consiglio Comunale ha proceduto alla ratifica della Variazione al Bilancio di previsione 2024-2026 operata con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 29 febbraio 2024;
- con deliberazione n. 33 del 13 giugno 2024 si è proceduto all'approvazione di una nuova variazione di bilancio e al conseguente aggiornamento del DUP 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 30 gennaio 2024 sono stati approvati, per gli anni 2024-2026, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), documento programmatico che ricomprende, sia la Sottosezione 3.2 “*Performance*” che individua, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 150/2009, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, sia ai sensi dell'art. 6 del d.l. 80/2021, la Sottosezione

3.3, “*Rischi Corruttivi e Trasparenza*” e i relativi allegati (Allegato 1 “*Gestione del rischio Schede Aree/Direzioni*” e Allegato 2 “*Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente*”);

- in conseguenza delle succitate variazioni di bilancio, con deliberazione n.166 del 2 agosto 2024 la Giunta ha inoltre proceduto alla variazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026;
- con la disposizione sindacale PG n. 611362 del 22 dicembre 2023 è stato conferito all'avv. Marco Mastroianni l'incarico di Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico.

## **Visti**

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/ 2000, “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”, in merito alle competenze dei dirigenti e l'art. 192 del medesimo decreto che pone a carico del Responsabile del procedimento di spesa la determinazione a contrattare in funzione della successiva stipula del contratto;
- gli articoli 4, co 2, e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia, che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti, e gli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15.06.2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 318 del 19/11/2020 con la quale si è approvata la Riorganizzazione dell'Ente e approvazione modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi a far data dal 01/01/2021;
- l'art. 24 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Venezia a mente del quale “*qualora ci siano Settori Dirigenziali vacanti, l'espletamento delle relative funzioni compete al relativo Direttore di Direzione*”;
- *il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” ed i relativi allegati;*
- *la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;*
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4 – 2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15 giugno 2016 e successive modifiche, e nello specifico gli artt. 12, 13, 14 e 17;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di di normativa antimafia"* e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, *"Misure urgenti in materia di sicurezza"*, convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;
- il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*.

**Richiamato** il protocollo regionale di legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

#### **Richiamati altresì**

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, prevede che *"restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa"*;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti;
- l'art. 1, c. 450 della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. impone di ricorrere al Mercato Elettronico per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e che il servizio per la quale si intende procedere all'affidamento, implica una spesa inferiore alle soglie minime previste;
- a seguito della conclusione del regime transitorio previsto dall'art. 225 del d.lgs. 36/2023, dal 1° gennaio 2024 ha acquisito piena efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici;
- l'art. 25 d.lgs. 36/2023, in particolare, prevede che, a partire dal 1 gennaio 2024, *"le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26"*, senza individuare soglie al di sotto delle quali sarebbe consentito procedere con altre modalità;

**Considerato che** il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO 2024-2026 - Sezione 3.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” - Allegato 1, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

**Rilevato che**

- lo scrivente Settore, e in particolare il Servizio Tutela del suolo e verde pubblico, svolge attività inerenti la manutenzione del verde pubblico;
- per garantire lo svolgimento del servizio in relazione al verde dell'Arsenale di Venezia è necessario procedere con il servizio di manutenzione aree verdi e diserbo dell'Arsenale per il periodo 2024-2025 con le seguenti caratteristiche: opere su verde orizzontale, quali sfalcio, potatura e diserbo, ed ad opere su verde verticale, quali potature, abbattimenti, estirpazione o frantumazione ceppaie;
- sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche della/del fornitura/servizio, come sopra indicate;
- all'interno del M.E.P.A. il predetto servizio è così reperibile: CPV Identificativo 77310000-6, descrizione “Servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi”, categoria “Servizi di manutenzione del verde-Mepa”;

**Dato atto che**

- l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;
- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo del servizio è inferiore a € 140.000,00;
- in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'articolo 37 del D.Lgs 36/2023;
- l'art. 50, comma 1, let. b del d.lgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

**Dato inoltre atto che**

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. lgs n. 36/2023 è l'avv. Marco Mastroianni;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;

**Visto** il progetto del servizio predisposto sulla base del quadro esigenziale contenente gli obiettivi ed i fabbisogni dell'ente, articolato in un unico livello, secondo quanto previsto dall'allegato I.7 del D.Lgs n. 36/2023 e composto dai seguenti documenti: Computo Metrico estimativo, Quadro economico di spesa, Elenco Prezzi Unitari, D.U.V.R.I., allegati quali parte integrante del presente provvedimento;

**Ritenuto**

- di determinarsi a contrarre, ai sensi e agli effetti di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 17 del D.Lgs 36/2023, per l'acquisizione del servizio in oggetto mediante il MEPA;
- opportuno ricorrere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per il quale la Stazione Appaltante non necessita di qualificazione, ai sensi dell'art. 62 comma 1 del medesimo decreto;
- opportuno prevedere un unico lotto in quanto l'affidamento ha ad oggetto una prestazione unica ed omogenea.

**Visto che**

- la predetta ditta è abilitata ad operare sulla piattaforma M.E.P.A. per il bando e la categoria merceologica di riferimento;
- è stata effettuata un'istruttoria informale, a cura del RUP, finalizzata all'individuazione di un operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali svolta mediante una indagine di mercato tra gli operatori di settore.

**Ritenuto** pertanto di provvedere all'acquisizione del servizio di cui trattasi attraverso la procedura di affidamento diretto, pubblicando apposita trattativa diretta in MEPA n. 4622476 rivolta alla ditta IL GRUPPO SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ETS – p. iva 02165930278, per la fornitura dei beni/servizi sopra specificati, ponendo una base d'asta di € 119.300,56= (o.f.e.).

**Visto** che la ditta invitata ha risposto alla suddetta richiesta di trattativa diretta n. 4622476 con la relativa offerta (allegata alla presente) richiedendo il prezzo di € 118.940,00 (o.f.e.).

**Valutata** la sopramenzionata offerta presentata dall'impresa invitata, allegata come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come rispondente alle caratteristiche tecniche richieste e ritenuta congrua rispetto agli attuali prezzi di mercato.

**Ritenuto pertanto**

- sulla base dell'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs 36/2023, che la predetta offerta è congrua e conveniente;
- sulla base anche della dichiarazione relativa al possesso di documentate esperienze pregresse, presentata dall'operatore in sede di offerta, che lo stesso risulta idoneo all'affidamento dell'incarico;
- di affidare ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, il servizio avente le caratteristiche sopra descritte, mediante procedura di affidamento diretto, alla Ditta IL GRUPPO SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ETS – p. Iva 02165930278, per un importo comprendente oltre all'offerta € 2.404,10 per oneri di sicurezza e sul totale € 26.695,70 per iva, per quindi un ammontare complessivo di € 148.039,80 (o.f.i).

### **Visti e richiamati**

- il Regolamento recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013 e ss.mm.ii., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il Codice di comportamento interno, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023;
- l'art. 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001 come modificato dall'art.1, comma 42, della legge 6 novembre 2012, n. 190, a tenore del quale: «I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti» (c.d. divieto di *pantouflage*);

### **Dato atto**

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023;
- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto della normativa vigente in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023;

- della congruità del costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario;
- di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023 nonchè apposita dichiarazione mediante Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- che ai fini della dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione, nei confronti dell'operatore economico IL GRUPPO SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ETS – p. Iva 02165930278, sono presenti agli atti e in corso di validità ed aventi esito positivo per la ditta le verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023.
- che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto;
- che, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante richiede invece la garanzia definitiva prevista dalla legge;
- che ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il presente affidamento prevede rischi interferenziali e pertanto è stato redatto il DUVRI;
- che l'affidamento in parola prevede una clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'Ance Veneto e l'UPI Veneto, come previsto dal vigente PIAO;
- che è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

#### **Dato inoltre atto**

- l'art. 6, c. 2, 3 e 4, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013, relativamente al parere tecnico e contabile;
- che è stata acquisita, mediante il MEPA, la dichiarazione dalla ditta affidataria attestante il rispetto del c.d. divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, comma 16<sup>ter</sup> del d.lgs. 165/2001 e del protocollo di legalità del 17/09/2019;

- che è stata acquisita agli atti d'ufficio con PG/2024/0432455 del 05/09/2024, la dichiarazione del R.U.P. di assenza di gravi ragioni di convenienza o di situazioni di conflitto di interessi tali da comportare l'obbligo di astensione dalla partecipazione al procedimento di cui alla presente determinazione, ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024–2026, nonché dell'art. 16 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il sottoscritto non si trova in situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno.

## **DETERMINA**

1. **di procedere**, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17 d.lgs. 36/2023, all'affidamento del servizio servizio di manutenzione aree verdi e diserbo dell'Arsenale, stabilendo che:
  - il fine che con tale affidamento si intende perseguire è quello della miglior cura e manutenzione delle aree verdi dell'Arsenale di Venezia;
  - l'oggetto del contratto è il servizio di servizio di manutenzione aree verdi e diserbo dell'Arsenale;
  - le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state esposte in premessa;
  - il contratto verrà perfezionato mediante stipula in MEPA;
2. **di affidare**, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, il servizio di cui in oggetto alla Ditta IL GRUPPO SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ETS – p. Iva 02165930278 per € 118.940,00, oltre ad oneri di sicurezza per € 2.404,10 ed iva al 22% sul totale pari ad € 26.695,70, per un ammontare complessivo di € 148.039,80 (o.f.i.).
3. **di impegnare** la somma complessiva di € 148.039,80 (o.f.i.), per i motivi sopraindicati, a favore della ditta IL GRUPPO SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ETS – p. Iva 02165930278.
4. **di imputare** la somma complessiva di € 148.039,80 (o.f.i.) al cap. 33503, art. 0099 - "ALTRI SERVIZI" azione di spesa SECIGEDI1023 - manutenzione del verde negli spazi del compendio dell'Arsenale – cod. gestionale 009 "Acquisto di servizi per verde e arredo urbano" – così suddivisi:
  - Bilancio 2024: € 74.019,90;
  - Bilancio 2025: € 74.019,90;

**CIG B3399F87AD**

5. **di demandare** a successive disposizioni Dirigenziali di pagamento la liquidazione delle forniture ai sensi dell'art. 184 d.lgs. 267/2000 sulla base di idonea documentazione, in cui il momento impositivo si realizzerà entro il corrente anno.
6. **di dare atto** che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16.
7. **di dare atto** che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. n. 267/2000.
8. **di stabilire** che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO, consente alla stazione Appaltante la risoluzione del contratto
9. **di provvedere** alla pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 d.lgs. 36/2023

il Direttore

Avv. Marco Mastroianni

Allegati:

- Allegato A - Condizioni esecutive di contratto e capitolato prestazionale;
- Allegato A1 - Clausole ex art. 1341 comma 2 c.c.;
- Allegato B – Computo Metrico Estimativo;
- Allegato C - Quadro Economico;
- Allegato D – Elenco Prezzi Unitari;
- Allegato E – DUVRI;
- Allegato F – Offerta economica Rdo n. OE\_NG4622476\_L0\_NP1686707 del 24/09/2024.

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 2115

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 16346/2024 del 23/10/2024 - NON ESECUTIVO "SECI.GEDI. 1023 Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs 267/20"

"SECI.GEDI.1023 Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA alla ditta IL GRUPPO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ETS – p. iva 02165930278, per il servizio di manutenzione aree verdi e diserbo dell'Arsenale. Impegno di spesa di € 148.039,80 ai bilanci 2024 e 2025. CIG B3399F87AD " autorizzazione Proposta di determina 2115/2024 del 02/10/2024

L'impegno di spesa numero 16346/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	09021.03.033503099 - ALTRI SERVIZI - <b>Comp. 2024</b>	74.019,90
<i>Resp. servizio</i>	VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.009 - Acquisto di sevizi per verde e arredo urbano	
<i>Fornitore</i>	IL GRUPPO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS Cod.Fisc.	
<i>CIG</i>	02165930278 P.Iva 02165930278 B3399F87AD CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	4647 - SECIGEDI1023 - manutenzione del verde negli spazi del	
<i>Tipo Finanz.</i>	compendio dell'Arsenale	
<i>Cassa</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI 9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<i>Capitolo</i>	09021.03.033503099 - ALTRI SERVIZI - <b>Comp. 2025</b>	74.019,90
<i>Resp. servizio</i>	VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.009 - Acquisto di sevizi per verde e arredo urbano	
<i>Fornitore</i>	IL GRUPPO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS Cod.Fisc.	
<i>CIG</i>	02165930278 P.Iva 02165930278 B3399F87AD CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	4647 - SECIGEDI1023 - manutenzione del verde negli spazi del	
<i>Tipo Finanz.</i>	compendio dell'Arsenale	
<i>Cassa</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI 9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<b>Totale:</b>		<b>148.039,80</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 09021.03.033503099 a competenza 2024 al 23/10/2024

Stanziamiento di bilancio	9.660.645,11 +
Impegni precedenti	8.775.715,57 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	884.929,54 =
Ammontare del presente impegno	<b>74.019,90 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	810.909,64 =

**09021.03.033503099 a competenza 2025 al 23/10/2024**

Stanziamento di bilancio	8.868.776,84 +
Impegni precedenti	6.814.446,49 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	2.054.330,35 =
Ammontare del presente impegno	<b>74.019,90 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	1.980.310,45 =

**Area Economia e Finanza**

---

COMUNE DI VENEZIA, lì 23 ottobre 2024

**Committente :** Comune di Venezia

**Lavori :** Servizio di manutenzione aree verdi e diserbo dell'Arsenale

# COMPUTO METRICO

Venezia, 04.09.2024

---

**Committente**

Comune di Venezia

**Responsabile unico del progetto**

Avv. Marco Mastroianni

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
<b>OPERE SU VERDE ORIZZONTALE</b>								
1	VEN24-09.03 .21.00	SFALCIO ERBA NELLE AREE A VERDE SFALCIO ERBA NELLE AREE A VERDE <i>Area a prato</i>	al mq.	162.075,00 162.075,00	0,190	30.794,250	15,79	4.862,250
2	VEN24-09.04 .15.02	Potatura arbusti/cespugli in macchie Potatura arbusti/cespugli in macchie: altezza da 1,0 m a 1,5 m <i>Cespuglio macchia</i>	al mq.	35,92 35,92	5,640	202,589	66,49	134,700
3	NP 3	Diserbo meccanico della viabilità' del Centro Storico di Venezia e delle Isole Lagunari: Intervento di rimozione delle infestanti vegetali con altezza superiore a 10 cm mediante impiego di decespugliatore elettrico o altro strumento adatto nelle fughe tra i "masegni" che pavimentano calli e spazi aperti del Centro Storico e delle Isole della Laguna. Ogni strumento usato, per garantire la massima sicurezza per le persone e cose, dovrà essere munito di protezioni adeguate. Il materiale risultante dovrà essere asportato, con idonea attrezzatura entro la stessa giornata lavorativa e conferito a discarica. Ogni onere non espressamente indicato ma necessario a consegnare un lavoro a regola d'arte è da ritenersi incluso nella presente voce. <i>Area pavimentata in cemento</i>	al mq.	122.951,00 122.951,00	0,168	20.655,768		
4	NP 3	Diserbo meccanico della viabilità' del Centro Storico di Venezia e delle Isole Lagunari: Intervento di rimozione delle infestanti vegetali con altezza superiore a 10 cm mediante impiego di decespugliatore elettrico o altro strumento adatto nelle fughe tra i "masegni" che pavimentano calli e spazi aperti del Centro Storico e delle Isole della Laguna. Ogni strumento usato, per garantire la massima sicurezza per le persone e cose, dovrà essere munito di protezioni adeguate. Il materiale risultante dovrà essere asportato, con idonea attrezzatura entro la stessa giornata lavorativa e conferito a discarica. Ogni onere non espressamente indicato ma necessario a consegnare un lavoro a regola d'arte è da ritenersi incluso nella presente voce. <i>Pavimentazione scalo</i>	al mq.	20.780,00 20.780,00	0,168	3.491,040		
5	VEN24-09.04 .14.00	Scerbatura manuale aiuole fiorite Scerbatura manuale aiuole fiorite			a riportare	55.143,647		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
					riporto	55.143,647		
6	NP 125	<i>Cordolo in sassi</i>  Raschiatura delle erbacce in viali e piazzali imbrecciati per Venezia <i>Pavimentazione in ghiaia</i>	al mq.	160,36 160,36	2,000	320,720	69,00	221,297
			al mq.	91.220,80 91.220,80	0,168	15.325,094		
		<b>TOTALE OPERE SU VERDE ORIZZONTALE</b>				<b>70.789,461</b>	<b>7,37</b>	<b>5.218,247</b>
		<b>OPERE SU VERDE VERTICALE</b>						
7	VEN24-04.19 .55.a	POTATURA DI CONTENIMENTO DI ESEMPLARI ARBOREI DECIDUI POTATURA DI CONTENIMENTO DI ESEMPLARI ARBOREI DECIDUI - FINO A 10 ml DI ALTEZZA	cad	6,00	182,500	1.095,000	53,81	589,200
8	VEN24-04.19 .55.b	POTATURA DI CONTENIMENTO DI ESEMPLARI ARBOREI DECIDUI - OLTRE 10 ml FINO A 20 ml DI ALTEZZA	cad	14,00	292,130	4.089,820	51,34	2.099,860
9	VEN24-09.05 .22.03	Abbattimento alberi chioma espansa in parchi e giardini Abbattimento alberi chioma espansa in parchi e giardini:§esemplari da 12 m a 16 m	cad	4,00	279,360	1.117,440	54,62	610,400
10	VEN24-09.05 .22.04	Abbattimento alberi chioma espansa in parchi e giardini:§esemplari da 16 m a 23 m	cad	4,00	424,460	1.697,840	53,94	915,760
11	VEN24-09.05 .28.01	ESTIRPAZIONE O FRANTUMAZIONE DI CEPPAIE ESTIRPAZIONE O FRANTUMAZIONE DI CEPPAIE DIAMETRO COLLETTO FINO A 30 cm	cad	4,00	84,730	338,920	33,23	112,640
12	VEN24-09.05 .28.02	ESTIRPAZIONE O FRANTUMAZIONE DI CEPPAIE DIAMETRO COLLETTO OLTRE 30 cm FINO A 50 cm	cad	4,00	123,630	494,520	28,08	138,840
		<b>TOTALE OPERE SU VERDE VERTICALE</b>				<b>8.833,540</b>	<b>50,57</b>	<b>4.466,700</b>
		<b>SARCHIATURA DEL SARONE</b>						
13	NP 108	Diserbo meccanico con sarchiatura delle superfici in sarone del Centro Storico di Venezia e delle Isole Lagunari: intervento di rimozione delle infestanti vegetali con altezza superiore a 10 cm mediante impiego di miniescavatore o altro strumento adatto sulle superfici in sarone. Ogni strumento usato, per			a riportare	79.623,001		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
					riporto	79.623,001		
		garantire la massima sicurezza per le persone e cose, dovrà essere munito di protezioni adeguate. Il materiale risultante dovrà essere asportato, con idonea attrezzatura entro la stessa giornata lavorativa e conferito a discarica. Ogni onere non espressamente indicato ma necessario a consegnare un lavoro a regola d'arte è da ritenersi incluso nella presente voce. Il prezzo s'intende comprensivo di noli, manodopera e smaltimenti. <i>Sarchiatura</i>		12,000,00				
14	VEN24-AT.09 .02.a	NOLO A CALDO DI AUTOCARRO NOLO A CALDO DI AUTOCARRO CON GRUETTA completa di cesto o piattaforma aerea da t 8.5 <i>Trasporto mezzi</i>	al mq.	12,000,00	2,840	34.080,000		
			h	12,00	68,370	820,440	46,32	380,040
15	VE24_01CS. AT.P01.001. 007.01	Mototopo, portata 4,1+9 t: a caldo <i>Trasporto mezzi</i>	ora	48,00	49,000	2.352,000	61,08	1.436,640
		<b>TOTALE SARCHIATURA DEL SARONE</b>				<b>37.252,440</b>	<b>4,88</b>	<b>1.816,680</b>
		<b>MURO DELLO SCALO</b>						
16	VEN24-RU.0 1.02.a	OPERAIO SPECIALIZZATO OPERAIO SPECIALIZZATO	h	16,00	40,060	640,960	100,00	640,960
17	VEN24-RU.0 1.04.a	OPERAIO COMUNE OPERAIO COMUNE	h	32,00	33,380	1.068,160	100,00	1.068,160
18	VEN24-21.01 .84.a	NOLO DI TRABATELLO MOBILE NOLO DI TRABATELLO MOBILE a due ripiani, altezza utile di lavoro m 5,4	mese	2,00	17,140	34,280	35,06	12,020
19	VEN24-AT.09 .01.c	NOLO A CALDO DI AUTOCARRO RIBALTABILE NOLO A CALDO DI AUTOCARRO RIBALTABILE da 35 q.li	h	4,00	72,430	289,720	43,72	126,680
20	VE24_01CS. AT.P01.001. 007.01	Mototopo, portata 4,1+9 t: a caldo	ora	8,00	49,000	392,000	61,08	239,440
		<b>TOTALE MURO DELLO SCALO</b>				<b>2.425,120</b>	<b>86,07</b>	<b>2.087,260</b>
		<b>SICUREZZA</b>						
21	VEN24-21.01	DELIMITAZIONE CON CONI			a riportare	119.300,561		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
					riporto	119.300,561		
	.19.00	SEGNALETICI DELIMITAZIONE CON CONI SEGNALETICI (Onere sicurezza aggiuntivo)	m	1.600,00	1,170	1.872,000	45,30	848,000
22	VEN24-21.01 .25.b	CARTELLI DI DIVIETO PER LA SICUREZZA CARTELLI DI DIVIETO PER LA SICUREZZA sfondo bianco 270x270 mm visibilità 10 m (Onere sicurezza aggiuntivo)	N.	4,00	5,910	23,640	31,64	7,480
23	VEN24-21.01 .26.b	CARTELLI DI PERICOLO PER LA SICUREZZA CARTELLI DI PERICOLO PER LA SICUREZZA sfondo giallo triangolare con lato da 350 mm visibilità 10 m (Onere sicurezza aggiuntivo)	N.	4,00	5,830	23,320	27,44	6,400
24	VEN24-21.01 .27.b	CARTELLI DI OBBLIGO PER LA SICUREZZA CARTELLI DI OBBLIGO PER LA SICUREZZA sfondo bianco 270x270 mm visibilità 10 m (Onere sicurezza aggiuntivo)	N.	4,00	5,340	21,360	29,96	6,400
25	VEN24-21.03 .01.00	INCONTRI PERIODICI DI SICUREZZA INCONTRI PERIODICI SICUREZZA (Onere sicurezza aggiuntivo)	h	8,00	26,310	210,480		
26	VEN24-PR-A. 99.085.00	NASTRO BICOLORE IN PLASTICA NASTRO BICOLORE IN PLASTICA (Onere sicurezza aggiuntivo)	m	1.600,00	0,050	80,000		
27	VEN24-PR-A. 99.146.00	PACCHETTO DI MEDICAZIONE PACCHETTO DI MEDICAZIONE (Onere sicurezza aggiuntivo)	cad	2,00	86,650	173,300		
		<b>TOTALE SICUREZZA</b>				<b>2.404,100</b>	<b>36,12</b>	<b>868,280</b>
		<b>TOTALE LAVORI</b>				<b>121.704,661</b>	<b>11,88</b>	<b>14.457,167</b>
		<b>Totale soggetto a ribasso/aumento</b>				<b>119.300,561</b>		
		Oneri sicurezza aggiuntivi				2.404,100		
		<b>TOTALE COMPLESSIVO DELL'OPERA</b>				<b>121.704,661</b>		

Venezia, 04.09.2024

**Committente**

Comune di Venezia

**Responsabile unico del progetto**

Avv. Marco Mastroianni

**Committente :** Comune di Venezia

**Lavori :** Servizio di manutenzione aree verdi e diserbo dell'Arsenale

# QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

Venezia, 04.09.2024

---

**Committente**

Comune di Venezia

**Responsabile unico del progetto**

Avv. Marco Mastroianni

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE VERDI E DISERBO DELL'ARSENALE**

**SCHEMA QUADRO ECONOMICO DI SPESA**

		A. Importo dei Lavori e delle forniture	€	€
<b>A. IMPORTO PER FORNITURE, LAVORI, SERVIZI</b>	<b>A.1.1</b>	<b>Importo dei lavori</b>		
		di cui importo dei lavori a misura	€ 0,00	
		di cui importo lavori a corpo	€ 0,00	
		di cui importo lavori a corpo e misura	€ 0,00	
		di cui importo lavori in economia	€ 0,00	
		<b>Totale importo lavori</b>		<b>€ 0,00</b>
	<b>A.1.2</b>	<b>Importo delle forniture</b>		<b>€ 0,00</b>
	<b>A.1.3</b>	<b>Importo dei servizi</b>		<b>€ 119.300,56</b>
	<b>A.2</b>	<b>Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</b>		<b>€ 2.404,10</b>
		<b>Totale importo dei lavori e delle forniture e dei servizi (A.1.1+A.1.2+A.1.3+ A2)</b>		<b>€ 121.704,66</b>
	<b>Totale importo soggetto a ribasso</b>		<b>€ 119.300,56</b>	
<b>B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>B. Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		<b>€</b>	<b>€</b>
	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 0,00
	B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini		€ 0,00
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi		€ 0,00
	B.4	Imprevisti (max. 8%)		€ 0,00
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni		€ 0,00
	B.6	Accantonamento di cui all'articolo 133 del D.Lgs.163/2006		€ 0,00
	B.7	Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente.		€ 0,00
	B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione		€ 0,00
	B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 0,00
	B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;		€ 0,00
	B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€ 0,00
	B.11	Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori) e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8%)		€ 0,00
B.12	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale		€ 0,00	
	<b>Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1+...+B10)</b>		<b>€ 0,00</b>	
<b>C. I.V.A.</b>	<b>C. I.V.A.</b>			
	<b>C.1.1</b>	I.V.A. su Lavori e Forniture	22%	€ 0,00
	<b>C.1..2</b>	I.V.A. su Forniture	22%	€ 0,00
	<b>C.1.3</b>	I.V.A. su Servizi	22%	€ 26.246,12
	<b>C.1.4</b>	I.V.A. su sicurezza	22%	€ 528,90
	<b>C.2</b>	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione	22%	€ 0,00
	<b>Totale IVA</b>		<b>€ 26.775,03</b>	

**TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C) € 148.479,69**

**Committente :** Comune di Venezia

**Lavori :** Servizio di manutenzione aree verdi e diserbo dell'Arsenale

# Elenco Prezzi

Venezia, 04.09.2024

---

**Committente**

Comune di Venezia

**Responsabile unico del progetto**

Avv. Marco Mastroianni

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	Prezzo1 in Euro	% INC. Costo Pers.	Costo del personale in Euro
<b>1</b>	<b>OPERE A VERDE</b>				
NP 108	Diserbo meccanico con sarchiatura delle superfici in sarone del Centro Storico di Venezia e delle Isole Lagunari: intervento di rimozione delle infestanti vegetali con altezza superiore a 10 cm mediante impiego di miniescavatore o altro strumento adatto sulle superfici in sarone. Ogni strumento usato, per garantire la massima sicurezza per le persone e cose, dovrà essere munito di protezioni adeguate. Il materiale risultante dovrà essere asportato, con idonea attrezzatura entro la stessa giornata lavorativa e conferito a discarica. Ogni onere non espressamente indicato ma necessario a consegnare un lavoro a regola d'arte è da ritenersi incluso nella presente voce. Il prezzo s'intende comprensivo di noli, manodopera e smaltimenti. Euro Due / 840	al mq.	2,840		
NP 125	Raschiatura delle erbacce in viali e piazzali imbrecciati per Venezia Euro Zero / 168	al mq.	0,168		
NP 3	Diserbo meccanico della viabilità' del Centro Storico di Venezia e delle Isole Lagunari: Intervento di rimozione delle infestanti vegetali con altezza superiore a 10 cm mediante impiego di decespugliatore elettrico o altro strumento adatto nelle fughe tra i "masegni" che pavimentano calli e spazi aperti del Centro Storico e delle Isole della Laguna. Ogni strumento usato, per garantire la massima sicurezza per le persone e cose, dovrà essere munito di protezioni adeguate. Il materiale risultante dovrà essere asportato, con idonea attrezzatura entro la stessa giornata lavorativa e conferito a discarica. Ogni onere non espressamente indicato ma necessario a consegnare un lavoro a regola d'arte è da ritenersi incluso nella presente voce. Euro Zero / 168	al mq.	0,168		
VEN24-04.19.5 5	POTATURA DI CONTENIMENTO DI ESEMPLARI ARBOREI DECIDUI				
VEN24-04.19.5 5.a	POTATURA DI CONTENIMENTO DI ESEMPLARI ARBOREI DECIDUI - FINO A 10 ml DI ALTEZZA Euro Centoottantadue / 500	cad	182,500	53,81	98,200
VEN24-04.19.5 5.b	POTATURA DI CONTENIMENTO DI ESEMPLARI ARBOREI DECIDUI - OLTRE 10 ml FINO A 20 ml DI ALTEZZA Euro Duecentonovantadue / 130	cad	292,130	51,34	149,990
VEN24-09.03.2 1	SFALCIO ERBA NELLE AREE A VERDE				
VEN24-09.03.2 1.00	SFALCIO ERBA NELLE AREE A VERDE Euro Zero / 190	al mq.	0,190	15,79	0,030
VEN24-09.04.1 4	Scerbatura manuale aiuole fiorite				
VEN24-09.04.1 4.00	Scerbatura manuale aiuole fiorite Euro Due / 000	al mq.	2,000	69,00	1,380

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	Prezzo1 in Euro	% INC. Costo Pers.	Costo del personale in Euro
VEN24-09.04.1 5	Potatura arbusti/cespugli in macchie				
VEN24-09.04.1 5.02	Potatura arbusti/cespugli in macchie: altezza da 1,0 m a 1,5 m Euro Cinque / 640	al mq.	5,640	66,49	3,750
VEN24-09.05.2 2	Abbattimento alberi chioma espansa in parchi e giardini				
VEN24-09.05.2 2.03	Abbattimento alberi chioma espansa in parchi e giardini:§esemplari da 12 m a 16 m Euro Duecentosettantanove / 360	cad	279,360	54,62	152,600
VEN24-09.05.2 2.04	Abbattimento alberi chioma espansa in parchi e giardini:§esemplari da 16 m a 23 m Euro Quattrocentoventiquattro / 460	cad	424,460	53,94	228,940
VEN24-09.05.2 8	ESTIRPAZIONE O FRANTUMAZIONE DI CEPPEAIE				
VEN24-09.05.2 8.01	ESTIRPAZIONE O FRANTUMAZIONE DI CEPPEAIE DIAMETRO COLLETTO FINO A 30 cm Euro Ottantaquattro / 730	cad	84,730	33,23	28,160
VEN24-09.05.2 8.02	ESTIRPAZIONE O FRANTUMAZIONE DI CEPPEAIE DIAMETRO COLLETTO OLTRE 30 cm FINO A 50 cm Euro Centoventitre / 630	cad	123,630	28,08	34,710
<b>2</b>	<b>MEZZI</b>				
VE24_01CS.AT .P01.001.007	Mototopo, portata 4,1÷9 t:				
VE24_01CS.AT .P01.001.007.0 1	a caldo  Euro Quarantanove / 000	ora	49,000	61,08	29,930
VEN24-AT.09.0 1	NOLO A CALDO DI AUTOCARRO RIBALTABILE				
VEN24-AT.09.0 1.c	NOLO A CALDO DI AUTOCARRO RIBALTABILE da 35 q.li Euro Settantadue / 430	h	72,430	43,72	31,670
VEN24-AT.09.0 2	NOLO A CALDO DI AUTOCARRO				
VEN24-AT.09.0 2.a	NOLO A CALDO DI AUTOCARRO CON GRUETTA completa di cesto o piattaforma aerea da t 8.5 Euro Sessantotto / 370	h	68,370	46,32	31,670
<b>3</b>	<b>MANODOPERA</b>				
VEN24-RU.01. 02	OPERAIO SPECIALIZZATO				
VEN24-RU.01. 02.a	OPERAIO SPECIALIZZATO  Euro Quaranta / 60	h	40,060	100,00	40,060
VEN24-RU.01. 04	OPERAIO COMUNE				

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	Prezzo1 in Euro	% INC. Costo Pers.	Costo del personale in Euro
VEN24-RU.01. 04.a	OPERAIO COMUNE Euro Trentatre / 380	h	33,380	100,00	33,380
<b>4</b>	<b>SICUREZZA</b>				
VEN24-21.01.1 9	DELIMITAZIONE CON CONI SEGNALETICI				
VEN24-21.01.1 9.00	DELIMITAZIONE CON CONI SEGNALETICI Euro Uno / 170	m	1,170	45,30	0,530
VEN24-21.01.2 5	CARTELLI DI DIVIETO PER LA SICUREZZA				
VEN24-21.01.2 5.b	CARTELLI DI DIVIETO PER LA SICUREZZA sfondo bianco 270x270 mm visibilità 10 m Euro Cinque / 910	N.	5,910	31,64	1,870
VEN24-21.01.2 6	CARTELLI DI PERICOLO PER LA SICUREZZA				
VEN24-21.01.2 6.b	CARTELLI DI PERICOLO PER LA SICUREZZA sfondo giallo triangolare con lato da 350 mm visibilità 10 m Euro Cinque / 830	N.	5,830	27,44	1,600
VEN24-21.01.2 7	CARTELLI DI OBBLIGO PER LA SICUREZZA				
VEN24-21.01.2 7.b	CARTELLI DI OBBLIGO PER LA SICUREZZA sfondo bianco 270x270 mm visibilità 10 m Euro Cinque / 340	N.	5,340	29,96	1,600
VEN24-21.01.8 4	NOLO DI TRABATELLO MOBILE				
VEN24-21.01.8 4.a	NOLO DI TRABATELLO MOBILE a due ripiani, altezza utile di lavoro m 5,4 Euro Diciassette / 140	mese	17,140	35,06	6,010
VEN24-21.03.0 1	INCONTRI PERIODICI DI SICUREZZA				
VEN24-21.03.0 1.00	INCONTRI PERIODICI SICUREZZA Euro Ventisei / 310	h	26,310		
VEN24-PR-A.9 9.085	NASTRO BICOLORE IN PLASTICA				
VEN24-PR-A.9 9.085.00	NASTRO BICOLORE IN PLASTICA Euro Zero / 50	m	0,050		
VEN24-PR-A.9 9.146	PACCHETTO DI MEDICAZIONE				
VEN24-PR-A.9 9.146.00	PACCHETTO DI MEDICAZIONE Euro Ottantasei / 650	cad	86,650		

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	Prezzo1 in Euro	% INC. Costo Pers.	Costo del personale in Euro

Venezia, 04.09.2024

**Committente**

**Responsabile unico del progetto**

Comune di Venezia

Avv. Marco Mastroianni

# **DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

Art. 26 c.3 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81

Committente:

**COMUNE DI VENEZIA**

Area Sviluppo, Promozione della Città e  
tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore Verde Pubblico  
Servizio Tutela del Suolo e del Verde Pubblico

Oggetto

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE  
VERDI E DISERBO DELL'ARSENALE**

<b>PREMESSA</b>	<b>3</b>
<b>SEZ. 1 - DATI GENERALI</b>	<b>5</b>
1.1 DATI SOGGETTI	5
1.2 DATI AZIENDE	6
1.3 DESCRIZIONE DEL LUOGO DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE	6
AREE DI STOCCAGGIO E DEPOSITO A DISPOSIZIONE DEGLI APPALTATORI	7
SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI A DISPOSIZIONE DEGLI APPALTATORI	7
MACCHINE O ATTREZZATURE MESSI A DISPOSIZIONE	8
AREE INTERDETTE	8
<b>SEZ. 2 – ORGANIZZAZIONE DELLA PREVENZIONE E SICUREZZA</b>	<b>8</b>
2.1 INCARICHI ORGANIZZATIVI PER LA SICUREZZA DELLA DITTA COMMITTENTE	8
2.2 GESTIONE DELLE EMERGENZE	9
PIANI / PROCEDURE IN ATTO PER I SERVIZI	9
PRESIDI ED IMPIANTI ANTINCENDIO PRESENTI	9
DOTAZIONI DI PRIMO SOCCORSO/SALVATAGGIO	10
2.3 ALTRE PROCEDURE IN ATTO PRESSO L'AREA	10
MODALITÀ ACCESSO E DI SPOSTAMENTO	10
MODALITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI DA ATTUARE	10
MODALITÀ DI RICHIESTA PER LA DISATTIVAZIONE E/O SPOSTAMENTO DI PRESIDI DI EMERGENZA	11
<b>SEZ. 3 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b>	<b>11</b>
3.1 MODALITÀ ADOTTATE PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI: STIMA DEI RISCHI	11
<b>SEZ. 4 - VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>14</b>
<b>SEZ. 5 – ALLEGATI</b>	<b>22</b>
ALLEGATO 1 RIFERIMENTI DITTA IMPIEGATA NELL'APPALTO OGGETTO DEL PRESENTE DOCUMENTO	23
ALLEGATO 2 REFERENTE PER I SERVIZI DELLA DITTA IMPIEGATA NELL'APPALTO OGGETTO DEL PRESENTE DOCUMENTO	24
ALLEGATO 3 VERBALE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	25
ALLEGATO 4 PERMESSO GENERALE DI ACCESSO E DI LAVORO	26
ALLEGATO 5 PERMESSO DI ACCESSO E LAVORO CON PERICOLO DI CADUTA DALL'ALTO DELL'OPERATORE	27
ALLEGATO 6 PERMESSO ACCESSO AMBIENTI CONFINATI	28
ALLEGATO 7 PERMESSO PER LA DISATTIVAZIONE E/O SPOSTAMENTO DI PRESIDI DI EMERGENZA	31
<b>SEZ. 6 - FIRME</b>	<b>33</b>

---

## PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi da interferenze (DVRI) è stato redatto ai sensi dell'art. 26 DLgs.81/08 comma 3, dal committente al fine di indicare le **misure da adottare per eliminare o mitigare i fattori di rischio** determinati, durante i servizi in appalto, dalle **interferenze tra le concomitanti attività svolte** dal personale del Committente con gli appaltatori/executori della Ditta Vela S.p.A.

Il presente documento non costituisce, per sua natura, un documento "statico", ma "dinamico": sono, pertanto, da operare i necessari aggiornamenti nel caso variazioni di subappalti o altro. L'aggiornamento della valutazione dei rischi deve essere inoltre effettuata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché, in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento. Nei contratti rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV D.Lgs. 81/08, per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento (c.d. PSC), l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Il presente documento è **allegato al contratto di appalto**, dei servizi, di cui costituisce pertanto parte integrante e non eliminabile. Viene redatto allo scopo di promuovere la cooperazione e il coordinamento al fine di eliminare/mitigare il rischio di interferenze durante le attività lavorative oggetto dell'appalto e per fornire all'appaltatore/executore dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui è destinato a operare. La valutazione dei rischi specifici propri dell'attività svolta dall'appaltatore/executore è da intendersi in obbligo a quest'ultimo.

Il documento è elaborato dal committente (Datore di Lavoro, DL, e/o suo Delegato, DdL) ai sensi dell'art. 26 DLgs.81/08 comma 3, e viene firmato per presa visione e accettazione da parte dell'impresa affidataria.

Le attività prese in esame per la redazione del presente documento consistono in:

- Servizio di manutenzione aree verdi e diserbo dell'Arsenale.

---

**La struttura del documento è così articolata:**

1. Dati generali;
2. Organizzazione della prevenzione e sicurezza;
3. Criteri di valutazione dei rischi interferenti;
4. Valutazione dei rischi da interferenze e misure di prevenzione e protezione da adottare;
5. Allegati;
6. Firme.

## SEZ. 1 - DATI GENERALI

### 1.1 DATI SOGGETTI

#### VELA – committente

Ragione sociale	Comune di Venezia
Sede legale	Ca' Farsetti - San Marco 4136
Codice fiscale e Partita IVA	00339370272
Telefono	(+39) 041 041
Internet E-mail	verdepubblico.rifiuti@comune.venezia.it verdepubblico@pec.comune.venezia.it
Attività esercitata dall'Ente	Gestione del Verde pubblico
C.C.N.L.	Enti Locali
Aziende U.L.S.S. competenti per territorio	n.3 Serenissima
Datore di Lavoro	Avv. Marco Mastroianni
Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione (R.S.P.P.)	Arch. Bezzi Elisabetta
Medico competente (M.C.)	Dott. Gianluca Fanelli
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	ARMANDO GENOVESE; LUCA ROCCO; MILENA SALVATORI NUNZIO ACACIA; ROBERTA BERTON; STEFANO BORTOLUSSI; GIAN PIERO BULLA; DENIS RADO FRANCESCO DE CRESCENZO; RAOUL ZAMBON;

## 1.2 DATI AZIENDE

### APPALTATORE

Ragione sociale	
Sede legale	
Codice fiscale e Partita IVA	
Telefono Fax	
Internet E-mail	
Attività esercitata da	
C.C.N.L.	
Posizioni classificazione INAIL	
Aziende U.L.S.S. competenti per territorio	
Datore di Lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione	
Medico competente (M.C.)	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	
Dipendenti	

## 1.3 DESCRIZIONE DEL LUOGO DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

AREE INTERNE/ESTERNE								
AREE / PERTINENZE	DL O DDL O DIRIG. PER LA SICUREZZA	RESP. ESECUZIONE/ REFERENTE DEL COMMITTEN TE	UTILIZZO AREE O PERTINENZE	MATERIALI/ ATTREZZATURE/ IMPIANTI PRESENTI	ACCESSI	VIABILITÀ'	INTERESSATE DAI SERVIZI	
							SI	NO
Aree e Tese dell'Arsenale di Venezia			Aree e strutture di interesse storico/artistico	Aree, strutture e impianti dell'Arsenale di Venezia; Aree, strutture e impianti del Comune di Venezia	consentito agli appaltatori per lo svolgimento del servizio	pedonale acqueo	<input checked="" type="checkbox"/> 1	

**Aree di stoccaggio e deposito a disposizione degli appaltatori**

DESCRIZIONE AREA	UBICAZIONE	MODALITÀ DI UTILIZZO	USO PROMISCUO	
			SI	NO
Come definito da accordi con il committente	Come definito da accordi con il committente	deposito e conservazione	<input checked="" type="checkbox"/>	

**Servizi igienico assistenziali a disposizione degli appaltatori**

DESCRIZIONE SERVIZI	UBICAZIONE	MODALITÀ DI UTILIZZO	USO PROMISCUO	
			SI	NO
servizi igienici	Come definito da accordi con il committente	libero	<input checked="" type="checkbox"/>	

## Macchine o Attrezzature messi a disposizione

DESCRIZIONE MACCHINA / ATTREZZATURA	MODALITA' DI RICHIESTA	MODALITÀ DI UTILIZZO	USO PROMISCUO	
			SI	NO
nessuna				

## Aree interdette

DESCRIZIONE	MODALITA' DI RICHIESTA ACCESSO
Tutte le aree dove non devono essere svolte lavorazioni in funzione dell'appalto affidato all'appaltatore o per il raggiungimento di esse	Le aree non espressamente indicate vanno autorizzate per iscritto dal committente

## SEZ. 2 – ORGANIZZAZIONE DELLA PREVENZIONE E SICUREZZA

### 2.1 INCARICHI ORGANIZZATIVI PER LA SICUREZZA DELL'ENTE COMMITTENTE

RUOLI E NOMINE	NOMINATIVI	DEFINIZIONE E OBBLIGHI/MANSIONI
<b>Datore di Lavoro</b>	<b>Comune di Venezia - Avv Mastroianni Marco, Direttore Settore Progetti Strategici e Ambiente, Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico</b>	Si identifica con il soggetto titolare del rapporto di lavoro, che ha la responsabilità dell'impresa o dell'unità produttiva in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa. È responsabile della Valutazione dei Rischi e della redazione e conservazione in azienda del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Ha tutti gli obblighi ed i compiti individuati principalmente agli art.li 18, 64, 71, 77, 80, 96, 163, 168, 174, alla sezione II del Capo II del Titolo IX, alla sezione II del Capo III del Titolo IX al Capo II del Titolo X ed al Capo II del Titolo XI del D.Lgs. 81/08.
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione R.S.P.P.</b>	<b>Arch. Bezzi Elisabetta</b>	Persona designata dal D.L. in possesso di capacità e requisiti professionali individuati dall'art. 32 D.Lgs. 81/08. Collabora con il Datore di Lavoro alla V.R. ed alla predisposizione del DVR. È il responsabile del S.P.P. cioè dell'insieme di persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda per l'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali. Ha tutti gli obblighi ed i compiti individuati principalmente dall'art. 33 del D.Lgs. 81/08.
<b>Medico Competente M.C.</b>	<b>Dott. Gianluca Fanelli</b>	Medico Competente specializzato in medicina del lavoro secondo quanto previsto all'art. 38 del D.Lgs. 81/08. È presente in azienda ai fini della Sorveglianza sanitaria, della formazione, delle riunioni periodiche e collabora alla stesura del DVR. Ha tutti gli obblighi ed i compiti individuati principalmente dall'art. 25 del D.Lgs. 81/08.

<b>Addetti alla prevenzione incendi</b>	<b>CFR. PIANO DI EMERGENZA</b>	Gli addetti alla prevenzione incendi opportunamente informati e formati sono designati dal D.L. al fine della prevenzione incendi e lotta antincendio in azienda secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08. Hanno i compiti loro assegnati dal Piano di Emergenza aziendale o del cantiere.
<b>Addetti all'evacuazione della sede aziendale</b>	<b>CFR. PIANO DI EMERGENZA</b>	Gli addetti alla prevenzione incendi opportunamente informati e formati sono designati dal D.L. al fine della prevenzione incendi e lotta antincendio in azienda secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08. Hanno i compiti loro assegnati dal Piano di Emergenza aziendale o del cantiere.
<b>Addetti al primo soccorso</b>	<b>CFR. PIANO DI EMERGENZA</b>	Gli addetti al primo soccorso opportunamente informati e formati sono designati dal D.L. al fine di garantire il primo soccorso in azienda secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08. Hanno i compiti loro assegnati dal Piano di Emergenza aziendale o del cantiere.
<b>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza R.L.S.</b>	<b>ARMANDO GENOVESE; LUCA ROCCO; MILENA SALVATORI NUNZIO ACACIA; ROBERTA BERTON; STEFANO BORTOLUSSI; GIAN PIERO BULLA; DENIS RADO FRANCESCO DE CRESCENZO; RAOUL ZAMBON;</b>	Il R.L.S. viene eletto o designato dai lavoratori secondo quanto previsto all'art. 47 del D.Lgs. 81/08 ed ha le attribuzioni definite all'art. 50 dello stesso decreto. Secondo quanto previsto dall'Accordo Interconfederale del 22/06/95, la durata dell'incarico del RLS è di 3 anni.

## 2.2 GESTIONE DELLE EMERGENZE

### Piani / Procedure in atto per i Servizi

In occasione dell'esecuzione dei servizi presso le aree/strutture coinvolti, vigeranno i piani di gestione dell'Emergenza elaborati che riporteranno i vari scenari di intervento, gli attori e mezzi coinvolti.

L'appaltatore, in caso di emergenza, dovrà fare riferimento ai succitati piani e/o chiamare e riferirsi al Soccorso Pubblico.

### Presidi ed impianti antincendio presenti

PRESIDIO/IMPIANTO	UBICAZIONE	A DISPOSIZIONE DEGLI APPALTATORI	
		SI	NO
Estintori a polvere, CO <sub>2</sub> , idranti e naspi, imbarcazione con impianto di spegnimento.	Piano di gestione dell'emergenza elaborato per l'evento. Presidi dell'appaltatore. Presidi di terzi nelle aree/strutture coinvolte nella manifestazione.	<input checked="" type="checkbox"/>	

E' fatto divieto di intervenire in qualsivoglia maniera sugli impianti/presidi antincendio presenti in aree, strutture o, comunque, sul territorio.

## Dotazioni di primo soccorso/salvataggio

DOTAZIONE / MEZZI DI SOCCORSO / SQUADRE DI SOCCORSO	UBICAZIONE	A DISPOSIZIONE DEGLI APPALTATORI	
		SI	NO
Cassetta di Primo Soccorso, scalette di risalita, presidi di Pronto Soccorso e Soccorso in acqua (imbarcazione).	Piano di gestione dell'emergenza elaborato per i servizi. Presidi dell'appaltatore. Presidi di terzi nelle aree/strutture coinvolte nella manifestazione.	<input checked="" type="checkbox"/> 1	

### 2.3 ALTRE PROCEDURE IN ATTO PRESSO L'AREA

#### Modalità accesso e di spostamento

Per il primo accesso ed i successivi l'Appaltatore provvederà a comunicare a Vela S.p.A. giorni ed orari di presenza tramite mail al seguente indirizzo: [tesa105.portineria@velaspa.com](mailto:tesa105.portineria@velaspa.com)

Tutti i lavoratori, al fine di accedere alle aree di lavoro, dovranno essere muniti di **tessera di riconoscimento** riportante i seguenti dati:

- fotografia del lavoratore
- generalità del lavoratore
- nominativo impresa di appartenenza
- data di assunzione

La fornitura di tale tessera è a completo carico delle singole imprese o lavoratori autonomi.

Per gli spostamenti all'interno delle aree:

- seguire le indicazioni del piano della segnaletica presente;
- non accedere ad aree interdette come indicato da apposita segnaletica;
- concordare con il referente del committente le modalità per gli accessi ai luoghi interdetti se e quando necessario;
- rispettare le indicazioni riportate nel presente documento;
- per attraversamenti carrai indossare indumenti alta visibilità classe 2;
- mantenersi sempre a debita distanza dalle rive e/o dai pontoni galleggianti. Se necessario avvicinarsi alla riva o impegnare le strutture in acqua, indossare giubbotto di salvataggio a galleggiabilità intrinseca;
- stato di sobrietà durante le lavorazioni;
- far riferimento ai piani di gestione dell'Emergenza.

#### Modalità di gestione dei rifiuti da attuare

TIPOLOGIA RIFIUTO	MODALITA' DI RICHIESTA	MODALITÀ DI GESTIONE
Tutti i rifiuti classificati pericolosi	---	Secondo disposizioni contrattuali con appaltatore

---

## Modalità di richiesta per la disattivazione e/o spostamento di presidi di emergenza

- effettuare la richiesta di concessione mediante compilazione dell'apposita sezione del **modulo Richiesta concessione lavori impianti/presidi di emergenza** allegato al presente documento
- ricevere concessione scritta nell'apposita sezione del modulo Richiesta concessione lavori impianti/presidi di emergenza firmato da responsabile ditta committente.

## SEZ. 3 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

### 3.1 MODALITÀ ADOTTATE PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI: STIMA DEI RISCHI

La valutazione del rischio interferente è un processo decisionale mediante il quale si arriva a stabilire che un rischio è non pertinente, accettabile, tollerabile o inaccettabile ovvero un procedimento di correlazione del danno alla possibilità/probabilità che si verifichi con rischio per la salute e sicurezza dei lavoratori del committente e dell'appaltatore/subappaltatore/lavoratore autonomo nell'espletamento delle mansioni.

Il primo passo consiste nell'**individuazione dei pericoli** e nella **valutazione dei rischi**, considerando i **fattori di rischio**, cioè elementi/situazioni che concorrono a produrre un rischio, applicabili al luogo di lavoro nel suo complesso e nelle singole aree oggetto del lavoro/servizio/fornitura ed alle specifiche attività svolte per la realizzazione degli stessi. Al fine della individuazione dei pericoli e della ricerca dei concreti livelli di rischio, si fa riferimento alle normali condizioni di lavoro (metodo deduttivo: parto dal rischio e ipotizzo gli scenari che lo provocano) in aggiunta ad eventuali ipotesi di anomalie, ragionevolmente prevedibili, e alle situazioni di emergenza (metodo induttivo).

Analizzando i fattori di rischio indicati nelle schede di valutazione (vedi sezione 4), cioè quelli presenti o indotti negli ambienti di lavoro o dovuti alle attività da svolgere, questi si possono suddividere nelle seguenti categorie:

- **Rischi per la sicurezza** dovuti a strutture, macchine, impianti, sostanze pericolose, incendio-esplosioni (rischi di natura infortunistica). Sono quelli responsabili del potenziale verificarsi di incidenti o infortuni, ovvero di danni o menomazioni fisiche (più o meno gravi) subite dalle persone addette alle varie attività lavorative, in conseguenza di un impatto fisico-traumatico di diversa natura (meccanica, elettrica, chimica, termica, ecc.). Le cause di tali rischi sono da ricercare, almeno nella maggioranza dei casi, in un assetto non idoneo delle caratteristiche di sicurezza inerenti l'ambiente di lavoro, le macchine e/o le apparecchiature utilizzate, le modalità operative, l'organizzazione del lavoro, ecc.
- **Rischi per la salute** dovuti ad agenti chimici, fisici e biologici. Sono quelli responsabili della potenziale compromissione dell'equilibrio biologico del personale addetto ad operazioni o a lavorazioni che comportano l'emissione nell'ambiente di fattori ambientali di rischio, di natura chimica, fisica e biologica, con seguente esposizione del personale addetto. Le cause di tali rischi sono da ricercare nella insorgenza di non idonee condizioni igienico-ambientali dovute alla presenza di fattori ambientali di rischio generati dalle lavorazioni (caratteristiche del processo e/o delle apparecchiature) e da modalità operative.
- **Rischi legati all'organizzazione/gestione** dovuti a organizzazione del lavoro, fattori psicologici, fattori ergonomici, condizioni di lavoro difficili. Sono individuabili all'interno della complessa articolazione che caratterizza il rapporto tra l'operatore e l'organizzazione del lavoro in cui è inserito.

Ciò premesso, per la **stima del rischio**, viene utilizzata la cosiddetta **Matrice del Rischio** dove per **RISCHIO (R)** si intende il prodotto/incrocio tra il **danno (D)** causato dall'evento e la **probabilità (P)** che quell'evento si verifichi.

Il criterio adottato è qualitativo (sulla base di una categorizzazione su 4 livelli ciascuno di probabilità e danno) e quantitativo (per quanto riguarda il valore numerico crescente, da 1 a 4, attribuito a ogni livello),

La **probabilità** può essere:

- 1) molto improbabile (il danno dipenderebbe da un concatenamento di eventi indipendenti; secondo gli addetti è impossibile il suo verificarsi oppure non è mai accaduto un danno simile);

- 2) poco probabile (il danno dipenderebbe da condizioni sfavorevoli; eventi accaduti raramente);  
 3) probabile (il danno dipenderebbe da condizioni non del tutto connesse alla situazione, ma possibili; eventi già riscontrati in letteratura);  
 4) molto probabile (il danno dipenderebbe da condizioni connesse alla situazione; eventi già accaduti).  
 5) Il **danno** può essere:  
 1) lieve (disturbi reversibili in pochi giorni, esposizioni croniche con disturbi di rapida risoluzione);  
 2) di modesta entità (disturbi reversibili in qualche mese, esposizioni croniche con disturbi reversibili);  
 3) grave (invalidità permanente parziale o irreversibile, esposizioni croniche con effetti di invalidità permanente parziale o irreversibile);  
 4) molto grave (invalidità totale o mortale, esposizione cronica con effetti mortali o del tutto invalidanti).

Il risultato ottenuto incrociando le categorizzazioni qualitative e moltiplicando le quantità associate alle due variabili ci permetterà di **QUANTIFICARE/QUALIFICARE il RISCHIO RESIDUO**, cioè quell'esposizione ai rischi interferenti considerata con l'integrale attuazione delle misure di prevenzione e controllo a carico del committente e dell'appaltatore/subappaltatore/lavoratore autonomo.

Segue la fase di **PONDERAZIONE del RISCHIO RESIDUO** cioè il confronto tra i risultati dell'analisi dei rischi e i criteri di "accettabilità" o meno (del rischio) fissati dall'organizzazione. Tale attività permette di definire le eventuali priorità di azione e ulteriori attività di trattamento del rischio.

Qui sotto vengono riportate tabelle e matrici in riassunto.

Tab.1 - probabilità

Valore	P	GIUDIZIO	DEFINIZIONI E CRITERI
1	MI	Molto improbabile	L'incidente può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.
2	I	Improbabile	L'incidente può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
3	P	Probabile	L'incidente può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. E' noto qualche episodio in cui all'incidente ha fatto seguito il danno. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda.
4	MP	Molto probabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona almeno una volta ogni sei mesi. Esiste una correlazione diretta tra l'incidente ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. Si sono già verificati danni per lo stesso tipo di incidente nella stessa azienda o in aziende simili. Il verificarsi del danno conseguente all'incidente non susciterebbe alcuno stupore in azienda.

Tab.2 - danno

Valore	D	GIUDIZIO	DEFINIZIONI E CRITERI
1	L	Lieve	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.
2	M	Medio	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili.
3	G	Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
4	GG	Gravissimo	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.

Tab.3 – matrice R=PxD

<b>DANNO</b>	<b>GG</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>12</b>	<b>16</b>
	<b>G</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>12</b>
	<b>M</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>8</b>
	<b>L</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
		<b>MI</b>	<b>I</b>	<b>P</b>	<b>MP</b>
<b>PROBABILITA'</b>					

Tab.4 – Ponderazione del rischio

<i>ENTITÀ DEL RISCHIO</i>			<i>PONDERAZIONE DEL RISCHIO</i>	
<b>R=1</b>	<b>RB</b>	<b>BASSO</b>	<b>TRASCURABILE</b>	Non si rendono necessarie ulteriori misure, oltre a garantire il mantenimento nel tempo dei controlli.
<b>2≤R≤4</b>	<b>RM</b>	<b>MEDIO</b>	<b>ACCETTABILE</b>	Questi rischi sono considerati accettabili. Non sono richiesti ulteriori controlli, a meno che essi non possano essere implementati con costi contenuti (in termini economici, di tempo e di risorse). Le azioni necessarie per ridurre ulteriormente questi rischi hanno bassa priorità di realizzazione. Dovrebbero essere attuati provvedimenti per garantire l'applicazione delle misure di controllo.
<b>4&lt;R≤9</b>	<b>RA</b>	<b>ALTO</b>	<b>TOLLERABILE</b>	Deve essere valutato se il rischio può essere ridotto a un livello accettabile, ma deve essere considerato il costo delle misure addizionali per la riduzione del rischio. Le misure di riduzione del rischio devono essere implementate entro un periodo di tempo definito. Devono essere introdotte delle misure per verificare che i controlli siano mantenuti ed efficacemente attuati, particolarmente se al livello di rischio sono associate gravi conseguenze.
<b>R&gt;9</b>	<b>RG</b>	<b>GRAVE</b>	<b>NON TOLLERABILE</b>	Questi rischi sono inaccettabili. Sono necessari consistenti miglioramenti per il controllo dei rischi così da ridurli ad un livello tollerabile o accettabile. L'attività lavorativa dovrebbe essere fermata fino all'applicazione di misure che consentano di ottenere una riduzione del livello di rischio. Se la riduzione dei rischi non è possibile, il lavoro dovrebbe rimanere proibito.

## SEZ. 4 - VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

	FATTORI DI RISCHIO INTERFERENTE	ASPETTI CONSIDERATI (es:)	ENTITÀ PONDERAZIONE E DEL RISCHIO INTERFERENTE E (PxD=R)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOPTARE	A CURA DI:	
					COMMITTENTE	APPALTATORE
<b>RISCHI PER LA SICUREZZA</b>						
1	rischio di <b>CADUTA A LIVELLO</b> (RISCHIO PROPRIO DELL'APPALTATORE)	Scivolamento, inciampo o caduta per presenza di superfici scivolose o irregolari. Presenza di: tappeti, gradini, caditoie, tombini, buche e dislivelli, canali di scolo, passacavi a pavimento, spanti a terra. Materiali di lavorazione e attrezzature depositati a livello.	<b>IxL=RM</b> <b>ACCETTABILE</b>	Non correre. Pulizia e ordine delle aree di lavoro. Indossare calzature di sicurezza EN 345 S1P, S3 o, comunque, idonee alle lavorazioni previste proprie dell'appaltatore. Rispetto dei percorsi pedonali e della viabilità indicati. Segnalazione adeguata di ostacoli presenti, dislivelli o pavimentazioni scivolose.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	rischio di <b>CADUTA DALL'ALTO</b> (RISCHIO PROPRIO DELL'APPALTATORE)	Caduta da rive, pontoni galleggianti, approdi e banchine. Caduta da struttura in altezza. Caduta da parapetti, terrazze, logge, finestre, balconi o transennamenti in generale. Caduta dalla piattaforma aerea. Caduta da trabattello. Caduta da scala. Caduta dalla passerella.	<b>PxG=RA</b> <b>TOLLERABILE</b>	Mantenersi a debita distanza da rive, pontoni galleggianti, approdi e banchine. Mantenersi a debita distanza da parapetti, balaustre o ringhiere. Se previsto il lavoro su scala, uniformarsi alle buone prassi INAIL. Camminare sempre in avanti mantenendo, ove possibile, salda presa sul corrimano delle passerelle.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	rischio <b>ELETTRICO</b>	Folgorazione/lesioni da fulmini.	<b>MixGG=RM</b> <b>ACCETTABILE</b>	Evitare le lavorazioni all'esterno in caso di avverse condizioni meteorologiche e con scariche atmosferiche in atto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

	<p>rischio <b>ELETTRICO</b> (RISCHIO PROPRIO DELL'APPALTATORE )</p>	<p>Contatto accidentale (diretto o indiretto) con conduttori danneggiati o scoperti o altri elementi in tensione. Lavori elettrici fuori tensione. Difetti di isolamento di apparecchiature e attrezzature elettriche. Cucine a induzione.</p>		<p>Prestare attenzione in presenza di linee o impianti elettrici. Comodato d'uso impianto elettrico, se necessario. In caso di necessità, approvvigionarsi di energia elettrica solo dai punti di prelievo consegnati dal referente del committente. Prestare attenzione ad eventuale presenza di conduttori scoperti. Prestare attenzione a presenza linee aeree.</p>	<p><input type="checkbox"/></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/></p>
				<p>Vietata la lavorazione sotto tensione e con rischio elettrico non eliminato (certezza dell'assenza di tensione elettrica). Vietata la giunzione elettrica da spina civile a presa industriale. Utilizzare esclusivamente adattatori, prese civili o industriali CEI propri dell'appaltatore. Utilizzare cavi e prolunghe coordinati con il potere di interruzione dell'interruttore automatico propri dell'appaltatore. Installazione sotto passacavo (coppi carrabili propri dell'appaltatore) a pavimento dei cavi di attraversamento delle vie di passaggio. In prossimità dell'acqua utilizzare materiale ed apparecchiature almeno IP67.</p>	<p><input type="checkbox"/></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/></p>

4	rischio di <b>INCENDIO / ESPLOSIONE</b>	<p>Incendio o esplosione delle strutture o dei mezzi presenti derivanti da sorgenti di innesco, materiali combustibili o miscele esplosive.</p> <p>Esistenza atmosfere esplosive secondo UNI EN 1127: onda d'urto: energia meccanica, energia termica, instabilità chimica/reattività, energia elettrica e radiazioni elettromagnetiche.</p>	<p><b>MixGG=RM</b> <b>ACCETTABILE</b></p>	<p>Vietato fumare.</p> <p>Allontanamento del materiale combustibile dalle possibili sorgenti di innesco.</p> <p>Divieto di usare fiamme libere.</p> <p>Presidi e impianti di estinzione incendi dell'appaltatore.</p> <p>Tenersi lontani dalle zone ATEX opportunamente segnalate con le sorgenti di ignizione.</p> <p>Formazione sul rischio incendi DM 2 settembre 2021.</p> <p>Richiedere intervento 115 VV.F. in caso di incendio incontrollato. Far riferimento agli eventuali Piani di gestione dell'Emergenza. Vietata ogni lavorazione/manomissione sugli impianti antincendio. La ricarica di batterie dei mezzi (es. muletti, golf car, transpallet, barche ecc.) / macchinari/attrezzi va eseguita sempre all'aperto, segnalata con apposito cartello Ex e delimitata.</p> <p>E' vietata l'introduzione nelle aree dell'Arsenale di riserve di infiammabili o, comunque, serbatoi di carburante atti al rifornimento dei mezzi marini o terrestri.</p> <p>E' vietata l'introduzione nelle pertinenze del committente di riserve di infiammabili o, comunque, serbatoi di carburante atti al rifornimento dei mezzi.</p>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5	rischio di <b>CADUTA IN ACQUA (RISCHIO PROPRIO DELL'APPALTATORE)</b>	<p>Annegamento.</p> <p>Servizi e/o passaggi in prossimità di bordi, rive, pontili, pontoni galleggianti, passerelle o, comunque, necessità di operare vicino all'acqua.</p> <p>Caduta in acqua durante le operazioni trasporto materiali su natanti o, comunque, in navigazione. Caduta in acqua in fase di ormeggio/disormeggio natanti.</p>	<p><b>PxL=RM</b> <b>ACCETTABILE</b></p>	<p>In caso di servizi e/o passaggi da effettuarsi in prossimità dell'acqua, indossare giubbotto di salvataggio a galleggiabilità intrinseca minimo 150 Newton UNI EN 12402-3 propri dell'appaltatore o in comodato dall'appaltatore.</p> <p>Mantenersi a debita distanza da rive, pontoni galleggianti, approdi e banchine.</p> <p>Non tentare operazioni di ormeggio/disormeggio, navigazione o trasbordo materiali o persone in condizioni meteomarine avverse.</p>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

6	rischio di <b>TAGLI</b> (RISCHIO PROPRIO DELL'APPALTATORE )	Ferite lacero/contuse derivanti da urto contro corpi sporgenti. Rottura di vetri o infissi.	<b>PxL=RM</b> <b>ACCETTABILE</b>	Indossare calzature EN 345 S1P, S3 o comunque idonei alle lavorazioni previste propri dell'appaltatore. Indossare indumenti idonei alle lavorazioni previste propri dell'appaltatore. Guanti in cuoio contro le azioni meccaniche, le perforazioni, i tagli e le abrasioni (propri dell'appaltatore). Prestare attenzione durante le lavorazioni in prossimità di vetrate e finestre o, comunque, in presenza di oggetti in vetro.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7	rischio di <b>URTI</b> (RISCHIO PROPRIO DELL'APPALTATORE )	Possibile urto contro strutture contundenti.	<b>PxL=RM</b> <b>ACCETTABILE</b>	Indossare calzature EN 345 S1P, S3 o comunque idonei alle lavorazioni previste propri dell'appaltatore. Indossare indumenti idonei alle lavorazioni previste propri dell'appaltatore. Prestare la massima attenzione durante l'imbarco, lo sbarco o la movimentazione di materiali o persone. Prestare attenzione durante gli spostamenti nelle aree interessate alla manifestazione per presenza di manufatti e allestimenti sporgenti.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8	rischio di <b>IMPIGLIAMENTO, CESOIAMENTO, SCHIACCIAMENTO</b> (RISCHIO PROPRIO DELL'APPALTATORE)	Schiacciamento/Lesione di arti superiori o inferiori. Impigliamento con cime di ormeggio, strutture, attrezzature. Possibile schiacciamento tra imbarcazione e pontile o tra imbarcazioni. Movimentazione materiali. Smontaggio, smontaggio o, comunque, preparazione di allestimenti dedicati all'evento.	<b>IxG=RA</b> <b>TOLLERABILE</b>	Indossare calzature EN 345 S1P, S3 o comunque idonei alle lavorazioni previste propri dell'appaltatore. Indossare indumenti idonei alle lavorazioni previste propri dell'appaltatore. Prestare la massima attenzione durante le attività in prossimità di cime, funi e cavi. Prestare la massima attenzione durante le attività che prevedano l'utilizzo di cavi o funi. Non tentare operazioni di ormeggio/disormeggio, sbarco/imbarco o navigazione in condizioni meteomarine avverse. Prestare la massima attenzione durante l'imbarco, lo sbarco o la movimentazione di persone o materiale.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9	rischio di <b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO</b> (RISCHIO PROPRIO DELL'APPALTATORE)	Caduta allestimenti. Caduta strumenti fotografici e/o audiovisivi. Caduta attrezzature.	<b>IxG=RA</b> <b>TOLLERABILE</b>	Delimitare le aree di lavoro ove possibile caduta materiale con nastro bianco/rosso, coni a terra o altra idonea segnaletica propri dell'appaltatore. Predisporre protezioni per la caduta materiali (es. mantovane) propri dell'appaltatore. Predisporre opportuni ancoraggi e zavorramenti. Vincolare le attrezzature di ripresa (foto/video).	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10	rischio di <b>GETTI DI FRAMMENTI / MATERIALI</b> (RISCHIO PROPRIO DELL'APPALTATORE)	Essere investiti da residui di lavorazione (es. molatura, saldatura)	<b>IxGG=RA</b> <b>TOLLERABILE</b>	Indossare occhiali protettivi UNI EN 166 propri dell'appaltatore. Indossare abbigliamento idoneo alle lavorazioni previste proprio dell'appaltatore.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

11	rischio di <b>SCHIZZI DI LIQUIDI</b> (RISCHIO PROPRIO DELL'APPALTATORE)	Essere investiti da particelle liquide durante le lavorazioni a caldo. Essere investiti da particelle liquide durante le lavorazioni di pulizia/igienizzazione o i riempimenti di contenitori di solventi, detergenti o saponi.	<b>IxGG=RA</b> <b>TOLLERABILE</b>	Indossare occhiali protettivi UNI EN 166 propri dell'appaltatore. Indossare abbigliamento idoneo alle lavorazioni previste proprio dell'appaltatore. Prestare attenzione durante le fasi di riempimento, svuotamento o rabbocco di contenitori destinati a solventi, detergenti o saponi. Indossare idonei DPI propri dell'appaltatore (occhiali, mascherine, visiere).	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12	rischi legati all'utilizzo / presenza di <b>MEZZI DI TRASPORTO</b> (INVESTIMENTO, COLLISIONE, ...). I trasferimenti dell'appaltatore a bordo di mezzi propri lo espongono a un "rischio proprio dell'appaltatore". (RISCHIO PROPRIO DELL'APPALTATORE)	Collisione e investimento tra i mezzi acquei/terrestri in transito. Collisione e investimento con i mezzi acquei/terrestri in transito. Collisione e investimento tra i mezzi acquei e approdi.	<b>PxG=RA</b> <b>TOLLERABILE</b>	Rispetto dei percorsi pedonali e della viabilità indicati. Gli espositori che dovessero trovarsi nella necessità di uscire dai percorsi pedonali dovranno indossare propria casacca ad alta visibilità cl.2. Se esposti al rischio, indossare indumenti alta visibilità cl.2 propri dell'appaltatore. Attenersi alle norme di circolazione acqua, stradale e pedonale. Se necessario, limitare al "passo d'uomo" la velocità dei mezzi in transito all'interno delle pertinenze del committente. Non tentare operazioni di ormeggio/disormeggio, imbarco/sbarco, navigazione o trasbordo materiali in condizioni meteo-marine avverse. Delimitare le aree di lavoro con nastro bianco/rosso, coni a terra o altra idonea segnaletica propri dell'appaltatore. I muletti devono viaggiare con le forche basse. Nelle condizioni di limitata visibilità, deve essere utilizzato un moviere in strada.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13	rischio di <b>USTIONI</b> (RISCHIO PROPRIO DELL'APPALTATORE )	Contatto accidentale di oggetti ed attrezzatura ad alta temperatura.	<b>PxM=RA</b> <b>TOLLERABILE</b>	Indossare abbigliamento idoneo alle lavorazioni previste propri dell'appaltatore. Prestare la massima attenzione durante le esibizioni che prevedono l'utilizzo di fiamme libere.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14	rischio <b>STATICO, SISMICO, PICCHI DI MAREA</b>	Danni alle strutture portanti da evento stressore. Cedimento banchine e/o rive. Cedimento strutture o allestimenti. Picchi di marea.	<b>IxGG=RA</b> <b>TOLLERABILE</b>	Personale formato all'antincendio e al primo soccorso.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

RISCHI PER LA SALUTE						
15	rischi connessi con le attività da svolgere in <b>AMBIENTI CHIUSI</b> (RISCHIO PROPRIO DELL' APPALTATORE)	Asfissia. Intossicazione.		NON PERTINENTE		
16	rischio <b>BIOLOGICO</b> RISCHIO PROPRIO DELL' APPALTATORE)	Esposizione microorganismi, virus, batteri, tossine, muffe.		NON PERTINENTE		
17	rischio da <b>VIBRAZIONI</b> (RISCHIO PROPRIO DELL' APPALTATORE )	Utilizzo di mezzi di trasporto e/o macchine vibranti. Sollecitazioni ad apparati ed organi interni. Vibrazioni mano-braccio. Vibrazioni trasmesse al corpo intero.	<b>MixL=RB</b> <b>TRASCURABILE</b>	Limitare i tempi di esposizione. Intervallare le lavorazioni rischiose con altre di minor impatto. Manutenzione dei macchinari e loro sostituzione in caso di eccessiva vetust�.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
18	rischio da <b>RUMORE</b> Lex > 85 dB(A) e/o 137 dB(C) di picco. (RISCHIO PROPRIO DELL' APPALTATORE)	Rumori derivanti da livelli sonori elevati cos� come regolamentati dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81.		Indossare DPI idoneo alle lavorazioni previste proprio dell'appaltatore.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
19	rischio da <b>MICROCLIMA</b> derivante da condizioni climatiche sfavorevoli. (RISCHIO PROPRIO DELL' APPALTATORE)	Lavoro all'aperto. Sbalzi di temperatura stagionali.	<b>MixL=RB</b> <b>TRASCURABILE</b>	Prevedere pause in caso di esposizione a microclima severo caldo. Indossare indumenti per il clima freddo propri dell'appaltatore. Indossare indumenti e calzature idonei alle lavorazioni previste propri dell'appaltatore.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
20	rischio da condizione di <b>ILLUMINAZIONE</b> sfavorevole presente nel luogo di lavoro. (RISCHIO PROPRIO DELL' APPALTATORE)	Carenza di illuminazione.		NON PERTINENTE		
21	rischio da presenza di <b>AGENTI INQUINANTI</b> (RISCHIO PROPRIO DELL' APPALTATORE)	Asfissia. Intossicazione. Avvelenamento.		NON PERTINENTE		
22	rischio da presenza di <b>AGENTI CHIMICI</b> (RISCHIO PROPRIO DELL' APPALTATORE)	Contatto con sostanze aggressive, tossiche, corrosive. Utilizzo di collanti, sigillanti e fibre coibenti.		NON PERTINENTE		

		Intossicazione. Avvelenamento.				
23	rischio legato all'esposizione alle <b>RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE</b> (RISCHIO PROPRIO DELL'APPALTATORE)	Esposizione a radiazioni non ionizzanti. Eccessiva stimolazione nervosa e muscolare.		NON PERTINENTE		
24	rischio legato all'esposizione alle <b>RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI</b> (ROA lunghezza d'onda compresa tra 100 nm e 1 mm) (RISCHIO PROPRIO DELL'APPALTATORE)	Esposizione a radiazioni ultraviolette (UV), radiazioni visibili o radiazioni infrarosse (IR). Disturbi visivi.	<b>MIxG=RM ACCETTABILE</b>	Misure di protezione individuale a carico dell'appaltatore.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
25	rischio legato alla <b>MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI e/o POSTURA</b> (RISCHIO PROPRIO DELL'APPALTATORE)	Sollevamento. Trasporto. Movimentazione da spinta o traino. Bassi carichi ad alta frequenza. Sovraccarico della zona dorso-lombare. Patologie della spalla. Epicondiliti. Tendiniti. Sindrome del tunnel carpale.	<b>PxL=RM ACCETTABILE</b>	Limitare la movimentazione manuale di carichi secondo le indicazioni del Dlgs 81/08 e UNI ISO 11228. Mantenere le normali curve fisiologiche della colonna. Scegliere posizioni e movimenti che provochino minore pressione sui dischi intervertebrali. Interrompere le attività fisse e prolungate.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
26	rischio da <b>VIDEOTERMINALE</b> (RISCHIO PROPRIO DELL'APPALTATORE)	Patologie legate a postura scorretta e carenza di illuminazione		NON PERTINENTE		

**RISCHI LEGATI ALL'ORGANIZZAZIONE**

27	<p>rischio connesso all'<b>interrelazione tra attività</b> svolte da addetti interni ed esterni (<b>PRESENZA DI TERZI O PRESSO TERZI</b>). (RISCHIO PROPRIO DELL'APPALTATORE)</p>	<p>Compresenza di personale dell'appaltatore e del committente o di terzi.</p>	<p><b>PxM=RA</b> <b>TOLLERABILE</b></p>	<p>Attuazione dello sfasamento temporale e spaziale rispetto ai giorni della manifestazione e degli spazi dedicati. Attuazione dello sfasamento temporale e spaziale rispetto le lavorazioni previste e gli spazi dedicati. Predisposizione di opportuni transennamenti a delimitazione dei percorsi pedonali lungo le banchine.</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
28	<p>rischio connesso alla gestione delle situazioni di <b>EMERGENZA</b>.</p>	<p>Incendio, evacuazione, primo soccorso altri scenari di emergenza. Atti terroristici. Atti vandalici.</p>	<p><b>MixM=RM</b> <b>ACCETTABILE</b></p>	<p>Riferirsi al Piano di Emergenza dell'evento i in caso al soccorso pubblico in caso di emergenza (112/115/118). Formazione sul rischio incendi DM 2 settembre 2021.</p>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
29	<p>rischio <b>AGGRESSIONE/RAPINA</b> (RISCHIO PROPRIO DELL'APPALTATORE)</p>	<p>Aggressione/rapina all'interno delle aree di lavoro.</p>	<p><b>PxL=RM</b> <b>ACCETTABILE</b></p>	<p>Utilizzo da parte dell'appaltatore di tecniche di gestione dei conflitti e mediazione.</p>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

## SEZ. 5 – ALLEGATI

<b>Allegati</b>	<b>Data/Revisione</b>
ALLEGATO n.1 – RIFERIMENTI DITTA/E IMPIEGATE NELL'APPALTO	
ALLEGATO n.2 – REFERENTI PER I LAVORI IMPIEGATI NELL'APPALTO	
ALLEGATO n.3 – VERBALE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	
ALLEGATO n.4 – PERMESSO GENERALE DI ACCESSO E LAVORO	
ALLEGATO n.5 - PERMESSO DI ACCESSO E LAVORO CON PERICOLO DI CADUTA DALL'ALTO DELL'OPERATORE	
ALLEGATO n.6 – PERMESSO DI ACCESSO AMBIENTI CONFINATI	
ALLEGATO n.7 – PERMESSO PER LA DISATTIVAZIONE E/O SPOSTAMENTO DI PRESIDII DI EMERGENZA	

### OSSERVAZIONI GENERALI

Con riferimento al capitolato di appalto oggetto del presente DUVRI, nel caso di affidamento di ulteriori servizi nelle sedi in questione, in altre sedi aziendali e non, per altre società del Gruppo AVM è necessario revisionare il presente documento e gli atti conseguenti.

In caso di lavorazioni che prevedano l'ottenimento di un permesso di lavoro da parte del committente e/o l'installazione di un cantiere, sia esso mobile o temporaneo, ovvero in caso di subappalto segnalato/rilevato dal referente del Committente, si procederà secondo i disposti del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., titolo IV (artt.90-92-93-97-99-100-101).

Notiziare il referente del committente per ogni qualsivoglia danno e/o anomalia.

Notiziare il referente del committente in caso di necessità di subappaltare il servizio fornendo gli estremi degli accordi scritti in essere tra appaltatore e subappaltatore.

Si ribadisce lo stato di sobrietà durante i servizi, le lavorazioni, la movimentazione di mezzi e l'utilizzo di macchine e attrezzature.

Il personale esposto al rischio n.5 CADUTA IN ACQUA dovrà indossare giubbotto di salvataggio a galleggiabilità intrinseca minimo 150 Newton secondo i disposti della norma UNI 12402/2021 "Dispositivi individuali di galleggiamento".



Vela, tramite apposite check list (ALLEGATO 11), si riserverà il diritto di verificare il corretto utilizzo e la preparazione degli operatori rispetto l'utilizzo dei dispositivi di galleggiamento. Le verifiche per i lavoratori adibiti anche al salvamento potranno riguardare, inoltre, i sistemi di salvataggio e recupero.

**ALLEGATO 1 RIFERIMENTI DITTA IMPIEGATA NELL'APPALTO  
OGGETTO DEL PRESENTE DOCUMENTO**

Lavori o Servizi			Appaltatore	Sub appaltatore	Sub appalto possibile	
Descrizione	Data inizio prevista	Data fine prevista			SI	NO
Servizio di manutenzione aree verdi e diserbo dell'Arsenale	.....	.....	.....	.....	X	

**ALLEGATO 2 REFERENTE PER I SERVIZI DELLA DITTA IMPIEGATA  
NELL'APPALTO OGGETTO DEL PRESENTE DOCUMENTO**

RUOLI E NOMINE	NOMINATIVI	DEFINIZIONE E OBBLIGHI/MANSIONI
<b>Referente del Committente</b>	<b>AVV. MARCO MASTROIANNI</b>	Il Referente per i lavori coordina, per conto del Committente, le attività da svolgersi presso la sede aziendale. Vigila sull'operato delle ditte e/o lavoratori autonomi chiamate a svolgere i lavori in funzione di quanto definito nel contratto e nel presente documento. È la figura di riferimento per gli appaltatori dei lavori oggetto del presente documento.
<b>Referente dei lavori per a ppaltatore</b>	.....	Il Referente per i lavori coordina, per conto del Datore di lavoro appaltatore, le attività da svolgersi presso la sede dell'azienda committente. Vigila sull'operato delle maestranze assegnate per il lavoro in merito al rispetto della legislazione in materia di SSL ed in funzione di quanto definito nel contratto e nel presente documento. I diversi soggetti operano secondo definizione aziendale dell'appaltatrice. Sono le figure di riferimento per la committente dei lavori oggetto del presente documento.

## ALLEGATO 3 VERBALE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Venezia, li.....

Con riferimento alle attività oggetto del presente DUVRI, i referenti degli appaltatori, identificati, e sottoelencati, a mezzo di tessera di riconoscimento dal sig. ....(per il committente)

**DA DEFINIRE:** .....

sono riuniti allo scopo di promuovere la cooperazione, il coordinamento e l'informazione reciproca sui rischi.

Vengono letti e argomentati i seguenti documenti:

- DUVRI del (data) ...../...../..... Revisione (prog.) .....
- DUVRI del (data) ...../...../..... Revisione (prog.) .....
- DUVRI del (data) ...../...../..... Revisione (prog.) .....
- PERMESSO DI ACCESSO/LAVORO (tipologia)..... del (data) ...../...../.....
- PERMESSO DI ACCESSO/LAVORO (tipologia)..... del (data) ...../...../.....
- PERMESSO DI ACCESSO/LAVORO (tipologia)..... del (data) ...../...../.....
- PERMESSO DI ACCESSO/LAVORO (tipologia)..... del (data) ...../...../.....
- COMODATO D'USO (tipologia).....del (data) ...../...../.....
- COMODATO D'USO (tipologia).....del (data) ...../...../.....
- COMODATO D'USO (tipologia).....del (data) ...../...../.....
- COMODATO D'USO (tipologia).....del (data) ...../...../.....

Vengono adottate ulteriori misure di prevenzione e protezione che determinano/non determinano le modifiche al DUVRI del (data) ...../...../.....Revisione (prog.)

MISURE DI COOPERAZIONE

MISURE DI COORDINAMENTO

Per  
L'Appaltatore

Firma per accettazione:

Per IL COMMITTENTE

Firma per accettazione: \_\_\_\_\_

---

## ALLEGATO 4 PERMESSO GENERALE DI ACCESSO E DI LAVORO

Venezia, li.....

Con riferimento all'ordine n..... del.....  
I sig. (nome, cognome, data e luogo di nascita)

.....  
.....  
.....

Dipendenti della ditta appaltatrice/lavoratori autonomi (ragione sociale)

.....

Identificati a mezzo di tessera di riconoscimento dal Sig.: (Responsabile dell'esecuzione/Referente dei lavori della ditta committente)

.....

Sono autorizzati all'accesso e al lavoro presso le seguenti aree dell'azienda committente (indicare con precisione l'ubicazione, eventualmente allegare la planimetria)

.....  
.....

Dalle ore..... alle ore..... del.....

Dalle ore..... alle ore..... del.....

Dalle ore..... alle ore..... del.....

Dichiarano altresì di essere stati informati sui contenuti del DUVRI e ogni altra prescrizione loro resa nota.

**Per  
L'Appaltatore**

Firma per accettazione:

**Per IL COMMITTENTE**

Firma per accettazione: \_\_\_\_\_

---

**ALLEGATO 5 PERMESSO DI ACCESSO E LAVORO CON PERICOLO DI  
CADUTA DALL'ALTO DELL'OPERATORE**

Venezia, li .....

Con riferimento all'ordine n..... del.....

I sig. (nome, cognome, data e luogo di nascita)

.....  
.....  
.....

Dipendenti della ditta appaltatrice/lavoratori autonomi (ragione sociale)

.....

Identificati a mezzo di tessera di riconoscimento dal Sig.: (Responsabile dell'esecuzione/Referente dei lavori della ditta committente)

.....

Chiedono e ottengono il permesso di lavoro nell'area dell'azienda committente dove hanno ravvisato il pericolo di caduta dall'alto (indicare con precisione l'ubicazione: copertura, parapetti cc., eventualmente allegare la planimetria)

Dichiarano altresì di essere stati informati sui contenuti del DUVRI, formati sul rischio di caduta dall'alto e addestrati all'utilizzo dei sistemi anticaduta e ogni altra prescrizione loro resa nota.

**Per  
L'Appaltatore**

Firma per accettazione:

**Per IL COMMITTENTE**

Firma per accettazione: \_\_\_\_\_

**ALLEGATO 6 PERMESSO ACCESSO AMBIENTI CONFINATI****MODULO DI AUTORIZZAZIONE PER L'INGRESSO IN AMBIENTI CONFINATI**

Modulo autorizzazione ingresso in ambiente confinato	Sito di:		Impianto/Area:	
Data	Durata prevista dei lavori:			
<b>MISURE GENERALI</b>				
Verifica di:	SI	NO	Non applicabile	Note
Presenza di "analisi di rischio ingresso in ambiente confinato"	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Presenza di "procedura operativa"	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Presenza di "procedura di emergenza"	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Avvenuta formazione degli operatori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Avvenuta bonifica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Avvenuto isolamento/ciecatura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Avvenuto sezionamento/scollegamento elettrico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Avvenuto scollegamento aria e/o azoto strumentale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Idoneità e funzionamento della strumentazione di monitoraggio e delle attrezzature di lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Idoneità temperatura/umidità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Avvenuta esecuzione prove ambientali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Qualora non si possano escludere pericoli derivanti da:				
<input type="checkbox"/> infiammabilità/esplosività	<input type="checkbox"/> tossicità	<input type="checkbox"/> asfissia	<input type="checkbox"/> corrosività	<input type="checkbox"/> microclima sfavorevole
<input type="checkbox"/> altro.....				
Attuare le seguenti misure:				
<b>MISURE SPECIFICHE</b>				
Verifica di:	SI	NO	Non applicabile	Note
Utilizzo appropriati DPI ed eventuale fit-test	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Possibilità di comunicazione tra addetto interno ed esterno all'ambiente confinato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Presenza di dispositivi previsti in procedura (es. cavalletto cavedale per eventuale recupero del personale, ventilazione forzata, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<b>ESECUZIONE DEI LAVORI</b>				
Sono autorizzati all'ingresso in ambiente confinato almeno 2 lavoratori idonei alla mansione (riportare i nominativi): 1. .... 2. ....				
Firma del datore di lavoro committente1.....				
Firma del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo.....				
Firma del rappresentante del datore di lavoro committente2 .....				
Firma del preposto3.....				
Firma dei lavoratori4 .....				
Nota: Attenzione! In caso di interruzione delle attività all'interno degli ambienti confinati, alla ripresa dei lavori è necessario verificare che le condizioni di abitabilità siano ancora rispettate. In particolare, è necessario ripetere la verifica di (riportare se le operazioni previste sono state effettuate o no):				

Verifica di:	SI	NO	Non applicabile	Note
Avvenuto isolamento/ciecatatura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Avvenuto sezionamento/scollegamento elettrico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Avvenuto scollegamento aria e/o azoto strumentale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Idoneità temperatura/umidità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Avvenuta esecuzione prove ambientali (ossigeno, gas rilevati in precedenza)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Idoneità e funzionamento della strumentazione di monitoraggio e delle attrezzature di lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Altro.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Firma del rappresentante del datore di lavoro committente <sup>2</sup> .....				
Firma del preposto <sup>3</sup> .....				
Firma dei lavoratori <sup>4</sup> .....				

1 Il datore di lavoro committente deve:

- individuare un proprio rappresentante;
- fornire a tutti i lavoratori impiegati dall'impresa appaltatrice, compreso il datore di lavoro ove impiegato nelle medesime attività, o ai lavoratori autonomi, informazioni dettagliate sulle caratteristiche dei luoghi sospetti di inquinamento in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione all'attività;
- autorizzare l'avvio dei lavori e firmare il modulo autorizzativo.

2 Il rappresentante del Datore di lavoro committente deve:

- essere in possesso di adeguate competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro ed aver comunque svolto le attività di informazione, formazione e addestramento di cui all'articolo 2, comma 1, lettere c) e f del DPR n° 177 del 14.09.2011 sugli ambienti confinati;
- essere a conoscenza dei rischi presenti nei luoghi in cui si svolgono le attività lavorative;
- vigilare con funzione di indirizzo e coordinamento delle attività svolte dai lavoratori impiegati dall'impresa appaltatrice o dai lavoratori autonomi e per limitare il rischio da interferenza di tali lavorazioni con quelle del personale impiegato dal datore di lavoro committente;
- autorizzare le riprese successive dell'operazione;
- firmare il modulo autorizzativo per presa visione e accettazione (all'inizio e in caso di ripresa dei lavori).

3 Il preposto deve:

- avere esperienza almeno triennale relativa a lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati; sovrintendere alle attività e garantire l'attuazione delle procedure operative e, in particolare, di tutte le prescrizioni e misure di sicurezza;
- firmare il modulo autorizzativo per presa visione e accettazione (all'inizio e in caso di ripresa dei lavori).
- la figura del preposto può coincidere con quella del rappresentante del datore di lavoro committente.

4 Il lavoratore deve:

- seguire fedelmente e scrupolosamente le modalità operative che gli sono state indicate;
- utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro;
- utilizzare in modo appropriato i DPI messi a sua disposizione;
- firmare il modulo autorizzativo per presa visione e accettazione (all'inizio e in caso di ripresa dei lavori).

**ALLEGATO 7 PERMESSO PER LA DISATTIVAZIONE E/O SPOSTAMENTO  
DI PRESIDI DI EMERGENZA**

Venezia, li .....

Con riferimento all'ordine n..... del.....

I sig. (nome, cognome, data e luogo di nascita)

.....  
.....  
.....

Dipendenti della ditta appaltatrice/lavoratori autonomi (ragione sociale)

.....

Identificati a mezzo di tessera di riconoscimento dal Sig.: (Responsabile dell'esecuzione/Referente dei lavori della ditta committente)

.....

Chiedono e ottengono il permesso di disattivare/spostare impianto.....(tipologia) in gestione dell'azienda committente. Dichiarano di aver ricevuto le informazioni in merito ai dettagli di installazione e funzionamento dell'impianto oggetto di intervento: (indicare estremi dell'impianto la documentazione di conformità/progetti)

.....  
.....

Si impegnano, concluso l'intervento, all'immediata riduzione in pristino dell'impianto.

**Per  
L'Appaltatore**

Firma per accettazione:

**Per IL COMMITTENTE**

Firma per accettazione: \_\_\_\_\_

---

**SEZ. 6 - FIRME**

Data

\_\_\_\_\_

**IL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE**

Avv. Marco Mastroianni

Data

\_\_\_\_\_

**IL REFERENTE DEL COMMITTENTE**

Avv. Marco Mastroianni

Data

\_\_\_\_\_

**IL DATORE DI LAVORO  
DELL'APPALTATORE**



Area Sviluppo, Promozione Della Città e  
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi  
Servizio: Tutela del suolo e verde pubblico  
RUP: avv. Marco Mastroianni

## ALLEGATO A

### CONDIZIONI ESECUTIVE E CAPITOLATO PRESTAZIONALE SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE VERDI E DISERBO DELL'ARSENALE

**Denominazione ufficiale:** Comune di Venezia

**Direzione:** Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico

**Settore** Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi

**Servizio:** Tutela del suolo e verde pubblico

**RUP:** avv. Marco Mastroianni

**Contatti:** tel. +39 041 2746049 - email: supportogiuridico.  
verdepubblico@comune.venezias.it - PEC: verdepubblico@pec.comune.venezias.it

#### Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto il servizio servizio di manutenzione e diserbo delle aree verdi dell'Arsenale di Venezia (CPV: 77310000-6 – "Servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi").

**Le prestazioni richieste sono quelle dettagliate negli allegati della presente procedura.**

#### Art. 2 - DURATA E VALORE DELL'APPALTO

L'appalto decorrerà dalla data della stipula su piattaforma Mepa, salvo previo affidamento d'urgenza come infra disposto, e fino al 31 dicembre 2025.

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto prestazione unica ed omogenea.

**L'importo da ribassare per il presente appalto viene stabilito in € 119.300,56**

(iva esclusi), comprensivo dei costi della manodopera pari ad € 14.457,17 che, non devono essere assoggettati a ribasso; l'operatore dovrà pertanto considerare il ribasso solo sull'importo dei servizi al netto del costo della manodopera, salvo quanto previsto dall'art. 41 c. 14 del D.Lgs 36/2023. I costi della sicurezza, parimenti non

1  
A

*Il documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.*

*L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 via Giustizia, n. 23 - 30174 Mestre - Venezia - tel. +39 041 274 6049*

*E-mail: supportogiuridico.verdepubblico@comune.venezias.it - PEC: verdepubblico@pec.comune.venezias.it*



Area Sviluppo, Promozione Della Città e  
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi  
Servizio: Tutela del suolo e verde pubblico  
RUP: avv. Marco Mastroianni

soggetti a ribasso, sono stati quantificati in € 2.404,10. Il ribasso così offerto troverà poi applicazione sui prezzi contrattuali.

### **Art. 3 - MODIFICA DEI CONTRATTI IN CORSO DI ESECUZIONE**

Si applica quanto disposto dall'articolo 120 del D.Lgs 36/2023 che disciplina le modifiche dei contratti in corso di esecuzione, nonché le varianti in corso d'opera, senza la necessità di una nuova procedura di affidamento.

Ai sensi dell'articolo 120 comma 9 del medesimo decreto, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni oggetto della presente procedura, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione delle stesse, alle condizioni originariamente previste, senza che questi possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

### **Art. 4 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE**

L'affidatario dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione dell'appalto immediatamente dopo la stipula del contratto mediante piattaforma Mepa.

E' facoltà della stazione appaltante procedere all'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs 36/2023.

### **Art. 5 - MODALITÀ, ONERI, RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO**

La ditta aggiudicataria si impegna a realizzare il servizio in modo ineccepibile con idoneo personale, sotto la propria ed esclusiva responsabilità in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamenti e norme contrattuali in materia.

L'appaltatore si impegna ad applicare le norme contrattuali vigenti in materia di lavoro e ad assicurare ai lavoratori dipendenti il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro. L'operatore economico può indicare, nella propria offerta, il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante ovvero **il Contratto Collettivo delle Cooperative Sociali 2024**

L'Appaltatore si obbliga altresì ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale ed a mantenere la regolarità dei versamenti contributivi a



Area Sviluppo, Promozione Della Città e  
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi  
Servizio: Tutela del suolo e verde pubblico  
RUP: avv. Marco Mastroianni

favore dei dipendenti impegnati, secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi infortunistici, assistenziali o previdenziali a favore dei propri dipendenti, sono pertanto a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione e di indennizzo da parte della medesima.

L'appalto dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro. L'appaltatore dovrà adottare tutti i mezzi necessari a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori e servizi svolti, oltretutto tutti i procedimenti e le cautele idonei a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati che si potrebbero verificare durante le operazioni di competenza riguardanti i lavori e servizi oggetto del presente capitolato.

#### **Art. 6 – OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in sede di presentazione dell'offerta comunica, a mezzo del portale Mepa, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i e si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto corrente entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

3  
A

*Il documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.*

*L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005  
via Giustizia, n. 23 - 30174 Mestre - Venezia - tel. +39 041 274 6049*

*E-mail: [supportogiuridico.verdepubblico@comune.venezia.it](mailto:supportogiuridico.verdepubblico@comune.venezia.it) - PEC: [verdepubblico@pec.comune.venezia.it](mailto:verdepubblico@pec.comune.venezia.it)*



Area Sviluppo, Promozione Della Città e  
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi  
Servizio: Tutela del suolo e verde pubblico  
RUP: avv. Marco Mastroianni

L'affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'affidatario si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

### **Art. 7 – FATTURE E PAGAMENTI**

I pagamenti avvengono per stati di avanzamento dei servizi eseguiti, contabilizzati al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, quando raggiungano un importo non inferiore a € 30.000,00, (trentamila/00), comprensivi della quota proporzionale ed effettivamente svolta degli oneri per la sicurezza.

La fattura dovrà essere emessa, salvo quanto diversamente disposto in atti, a seguito di comunicazione scritta da parte degli uffici della conformità dello stesso e della verifica della regolare esecuzione della prestazione dedotta in contratto, nonché previa acquisizione del DURC regolare, e sarà liquidata entro 30 giorni dall'emissione.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza, sicurezza e salute dei lavoratori ed in particolare delle disposizioni di cui all'art. 11 comma 6 del D.Lgs 36/2023, sull'importo netto progressivo dei servizi è operata una ritenuta dello 0,5 % da utilizzarsi da parte dell'Amministrazione per il pagamento di quanto dovuto per inadempienze dell'appaltatore accertate dagli enti competenti che ne richiedano il pagamento nelle forme di legge; tali ritenute sono svincolate, nulla ostando da parte degli

4

A

*Il documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.*

*L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005  
via Giustizia, n. 23 - 30174 Mestre - Venezia - tel. +39 041 274 6049*

*E-mail: [supportogiuridico.verdepubblico@comune.venezia.it](mailto:supportogiuridico.verdepubblico@comune.venezia.it) - PEC: [verdepubblico@pec.comune.venezia.it](mailto:verdepubblico@pec.comune.venezia.it)*



Area Sviluppo, Promozione Della Città e  
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi  
Servizio: Tutela del suolo e verde pubblico  
RUP: avv. Marco Mastroianni

enti previdenziali e assicurativi, compresa la Cassa Edile, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Il pagamento sarà effettuato dall'Amministrazione entro trenta giorni dal ricevimento della fattura dell'impresa esecutrice mediante emissione dell'apposito mandato e l'erogazione a favore dell'appaltatore.

A servizi ultimati, il RUP, nei tempi previsti, fatte salve cause a lui non imputabili, emette lo stato di avanzamento dei servizi corrispondente al finale ed il conseguente certificato di pagamento applicando la ritenuta di cui sopra.

Sulla fattura dovranno obbligatoriamente essere riportati:

- l'indicazione del codice univoco UFWX64;
- l'indirizzo di fatturazione: SAN MARCO, 4299 - VENEZIA - 30124 (VE) VENETO;
- centro di costo: 335;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG) associato alla presente procedura;
- l'impegno di spesa comunicato dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- (*se tenuto*) la dicitura "scissione dei pagamenti" (Split Payment);
- il codice IBAN del conto dedicato per il pagamento mediante bonifico bancario;

Le suddette indicazioni costituiscono **requisito essenziale** per procedere al pagamento delle fatture stesse.

#### **Art. 8 - STIPULA DEL CONTRATTO, SPESE, IMPOSTE E TASSE**

La stipula del contratto avverrà con le modalità previste dalla piattaforma MEPA e sarà immediatamente efficace. Sono fatte salve le clausole risolutive espresse che dovessero intervenire ed operare nel rapporto contrattuale.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti la stessa. In particolare, considerato che ai sensi della Risoluzione-Agenzia delle entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013, il documento di accettazione, firmato da Punto Ordinante dell'amministrazione contiene tutti i dati essenziali del contratto, l'affidatario è tenuto ad assolvere gli obblighi dell'imposta di bollo se non esente a termini di legge.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e  
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi  
Servizio: Tutela del suolo e verde pubblico  
RUP: avv. Marco Mastroianni

Ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs 36/2023, con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve *una tantum* al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso.

### **Art. 9 - DISPOSIZIONI ANTIMAFIA , PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E PANTOUFLAGE**

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione e del contratto sono subordinate all'integrale ed assoluto rispetto della legislazione antimafia per l'intero periodo di durata del contratto. A tal fine la ditta aggiudicataria si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione affidataria ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e amministrativi.

La ditta aggiudicataria si obbliga altresì ad accettare il Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione sono subordinate, ai sensi dell'art. 53, comma 16ter d.lgs. 165/2001 e s.m.i., alla condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (c.d. divieto di *pantouflage*).

### **Art. 10 – PENALI PER RITARDO, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA PER IL MERO RITARDO**

Nel caso di mancanza, ritardi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, e in ogni altro caso in cui le stesse non siano realizzate con le modalità previste dal presente capitolato, il Comune di Venezia, si riserva di applicare, ex art. 126 d.lgs. 36/2023, una penale dell'uno (1) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, con il limite massimo del 10% di detto importo.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione di inadempimento, allo scopo di consentire all'aggiudicatario l'esercizio del diritto di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione. Acquisite le controdeduzioni, qualora le stesse siano valutate



Area Sviluppo, Promozione Della Città e  
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi  
Servizio: Tutela del suolo e verde pubblico  
RUP: avv. Marco Mastroianni

negativamente dal RUP o, ovvero sia scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, si procederà ad applicare le penali.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 15 (quindici) l'Amministrazione, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, ivi compresi spese ed oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

#### **ART. 11 – RECESSO**

Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito alla fornitura, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs 36/2023, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

#### **Art. 12 – GARANZIE**

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.lgs 36/2023 non è richiesta la costituzione di una garanzia provvisoria.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 117, comma 1 e dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs 36/2023, è invece richiesta per la sottoscrizione del contratto la prestazione da parte dell'appaltatore della garanzia definitiva in misura pari al 5% dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità previste dall'art. 106 del medesimo decreto e fatte salve le riduzioni o gli eventuali aumenti al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 117 comma 1 del d.lgs. 36/2023, da rilasciarsi dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 c.c., secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

#### **Art. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

In caso di affidamento, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs 36/2023, la cessione del contratto, anche parziale, è nulla ai sensi di quanto disposto dall'articolo 119, comma 1, del medesimo decreto. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta.

7

A

*Il documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.*

*L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005  
via Giustizia, n. 23 - 30174 Mestre - Venezia - tel. +39 041 274 6049*

*E-mail: [supportogiuridico.verdepubblico@comune.venezia.it](mailto:supportogiuridico.verdepubblico@comune.venezia.it) - PEC: [verdepubblico@pec.comune.venezia.it](mailto:verdepubblico@pec.comune.venezia.it)*



### **Art. 14 – SUBAPPALTO**

É ammessa la facoltà di affidare in subappalto le prestazioni oggetto del contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante, a condizione che:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro III del D.Lgs 36/2023;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione, l'affidatario trasmette il contratto di subappalto, alla stazione appaltante, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con il titolare del subappalto.

Il contraente principale ed il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Per quanto non espressamente previsto trova applicazione quanto disposto dall'art. 119 del D.Lgs 36/2023.

### **Art. 15 – RISOLUZIONE, INADEMPIMENTO, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Fatto salvo quanto previsto all'art. 122, comma 1 D.lgs. n. 36/2023, il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione dell'appalto, anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura determina la facoltà per l'Amministrazione appaltante di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1453 Codice Civile, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della stessa, nonché il diritto per il Comune di Venezia di affidare la prestazione, o la sua parte rimanente, a terzi, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., inoltre, l'Amministrazione può risolvere il contratto al verificarsi delle seguenti situazioni:

- in caso di frode o di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura, in particolare nel caso in cui non esegua l'appalto in modo strettamente conforme all'offerta e al presente allegato e non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze

8

A

*Il documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.*

*L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005  
via Giustizia, n. 23 - 30174 Mestre - Venezia - tel. +39 041 274 6049*

*E-mail: [supportogiuridico.verdepubblico@comune.venezia.it](mailto:supportogiuridico.verdepubblico@comune.venezia.it) - PEC: [verdepubblico@pec.comune.venezia.it](mailto:verdepubblico@pec.comune.venezia.it)*



Area Sviluppo, Promozione Della Città e  
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi  
Servizio: Tutela del suolo e verde pubblico  
RUP: avv. Marco Mastroianni

o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti ;

- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la fornitura;
- mancato rispetto delle normative vigenti;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento (DPR n. 62/2013 e s.m.i. e quello interno del Comune di Venezia adottato con delibera di Giunta n. 78 del 13/04/2023);
- mancato rispetto del Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e forniture, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

•

Ogni addebito è preceduto da formale contestazione allo scopo di consentire al fornitore il diritto al contraddittorio. Questi può presentare specifiche controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Acquisite le controdeduzioni, qualora siano valutate negativamente ovvero scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, l'Amministrazione può risolvere il contratto. Il verificarsi della risoluzione del contratto determina, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria, il diritto, in capo al Comune di Venezia di procedere all'esecuzione in danno.

## **Art. 16 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI**

L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente allegato Condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13/04/2023.

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i. copia del codice di comportamento interno approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023. L'affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e  
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi  
Servizio: Tutela del suolo e verde pubblico  
RUP: avv. Marco Mastroianni

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62 e s.m.i. e di quelli sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

### **Art. 17 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

### **Art. 18 - RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE**

Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo la procedura prevista dal D.Lgs. n. 36/2023 ove ne ricorrano i presupposti e che, con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore, cessi la materia del contendere.

### **Art. 19 - FORO COMPETENTE E RICORSI GIURISDIZIONALI**

10  
A

*Il documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.*

*L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005  
via Giustizia, n. 23 - 30174 Mestre - Venezia - tel. +39 041 274 6049*

*E-mail: [supportogiuridico.verdepubblico@comune.venezia.it](mailto:supportogiuridico.verdepubblico@comune.venezia.it) - PEC: [verdepubblico@pec.comune.venezia.it](mailto:verdepubblico@pec.comune.venezia.it)*



Area Sviluppo, Promozione Della Città e  
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi  
Servizio: Tutela del suolo e verde pubblico  
RUP: avv. Marco Mastroianni

Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

Letto, compilato e sottoscritto digitalmente per accettazione dall'operatore economico in sede di offerta.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e  
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi  
Servizio: Tutela del suolo e verde pubblico  
RUP: avv. Marco Mastroianni

## ALLEGATO A1

**Clausole ex art. 1341 comma 2 c.c. parte integrante dell'Allegato A  
(CONDIZIONI ESECUTIVE e CAPITOLATO PRESTAZIONALE)  
SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE VERDI E DISERBO DELL'ARSENALE**

### STAZIONE APPALTANTE

**Denominazione ufficiale:** Comune di Venezia

**Direzione:** Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e  
del Verde Pubblico

**Settore:** Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi

**Servizio:** Tutela del Suolo e Verde Pubblico

**RUP (Responsabile Unico Progetto):** avv. Marco Mastroianni

**Contatti:** 041-2746049 – e-mail: supportogiuridico.verdepubblico@comune.venezia.it

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, con la sottoscrizione del presente allegato, l'operatore economico dichiara di approvare specificamente i seguenti articoli dell'Allegato A – Foglio condizioni esecutive e capitolato prestazionale:

- art. 10 - Penali per ritardo e clausola risolutiva espressa per il mero ritardo;
- art. 11 - Recesso;
- art. 13 - Divieto di cessione del contratto;
- art. 15 - Risoluzione, Inadempimento, Clausola risolutiva espressa;
- art. 18 - Rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale;
- art. 19 - Foro competente e ricorsi giurisdizionali.

Letto, compilato e sottoscritto digitalmente per accettazione dall'operatore economico in sede di offerta.

## Offerta Economica relativa a

**Descrizione** Servizio di manutenzione aree verdi e diserbo dell'Arsenale

**RdO nr.** 4622476

**Numero lotto** 0

## Amministrazione titolare del procedimento

<b>Ente acquirente</b>	COMUNE DI VENEZIA		
<b>Ufficio</b>	SETTORE VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI		
<b>Codice fiscale</b>	00339370272	<b>Codice univoco ufficio</b>	Non presente
<b>Indirizzo sede</b>	Via giustizia n.23 Mestre Venezia		
<b>Città</b>	Venezia		
<b>Recapito telefonico</b>	34801919220412746062		
<b>Email</b>	MARCO.MASTROIANNI@COMUNE.VENEZIA.IT		
<b>Punto ordinante</b>	MARCO MASTROIANNI		

## Concorrente

### Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

### Ragione sociale/Denominazione

IL GRUPPO SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ETS

### Partita IVA

02165930278

### Tipologia societaria

Società cooperativa

## Oggetto dell'Offerta

**Formulazione dell'Offerta Economica =** Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	118940,00

#### Ulteriori elementi della procedura di affidamento

##### Dichiarazione relativa al subappalto

L'operatore Economico dichiara di NON voler ricorrere, in caso di aggiudicazione, al subappalto per alcuna delle attività dei lotti in cui si articola la procedura

#### Ulteriori elementi della procedura di affidamento

##### Dichiarazione relativa all'art. 2359 del c.c.

L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

#### Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

**ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE**